IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 93 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Sabato 3 Aprile 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Pro Messina.

Mentre in una sala di Montecitorio l'on. Giolitti riceveva una Commissione composta di messinesi accompagnata dai senatori e deputati della provincia, nell'aula latini deputati siculi, non messinesi, discutendo sul progetto presentato dal Governo per le spese urgenti causate dal terremoto, fecero a gara nel criticare l'opera del Governo.

Rispondendo alle mottepiici accuse che furono lanciate in aria durante queste ultime settimane il Ministro del LL. PP. on. Bertolini, ha fatta una lucida e dettagliata esposizione dei provvedimenti adottati dal Governo e poichè il primo ed urgente compito per ridare vita alle città distrutte era ed è quello di provvedere in qualche modo alle abitazioni provvisorie, il Ministro ha dimostrato che il numero delle baracche che sono state costruite, che sono in via di costruzione o delle quali è stata deliberata la costruzione raggiunge la cifra di 33.000.

Noi comprendiamo che le popolazioni superstiti siano ansiose di vedere sollecitate tutte le opere e tutti i lavori che possono contribuire a rianimare in qualunque modo le località colpite dal disastro; è un sentimento naturale: ma d'altra parte non si può pretendere che si facciano in pochi giorni ciò che si potrà e dovrà fare in mesi e mesi di lavoro.

Ricostruire le città sepolte o distrutte è una parola facile: ma, quando dalle parole si deve scendere ai fatti e operare con criteri razionali e non alla rinfusa, sperdendo a destra ed a sinistra il denaro pubblico, sia quello dei contribuenti, sia quello della carità, bisogna pur prevedere con una certa riflessione.

Per muovere critiche e censure a vanvera, come ha fatto ieri l'on. Pantano, si fa presto e non occorre affaticare di molto il cervello: ma quando si ha la responsabilità del fare, bisogna pur pensare a quello che far si deve, a meno che non si voglia adottare per programma il proverbio che fare e disfare è tutto un lavorare.

Dopo tutto dal giorno dell'immane disastro ad oggi sono trascorsi tre mesi, di cui una metà almeno fu assorbita dalle cure più urgenti, che erano reclamate dal salvare i superstiti dalla fame, dare aiuto e soccorso ai feriti, ai profughi, agli orfani ecc.: il pretendere quindi che in quaranta o cinquanta giorni si possano far risorgere le città distrutte, significa pretendere l'impossibile, per poco che si tenga conto delle molteplici difficoltà, che s'incontrano.

Noi comprendiamo e scusiamo anche le impazienze di quelle disgraziate popolazioni e vogliamo anche ammettere che non tutte le disposizioni e le misure prese nella fretta di provvedere meglio siano corrispondenti a quei criteri razionali, che sarebbero desiderabili in tutte le umane provvidenze: ma scusiamo anche desideresti di scrivere se tutti quanti Catoni, tutti quanti Cesare e tutti questi critici avrebbero saputo fare di più e di meglio.

Il fatto stesso che di operai, approfittando della sciagura, che ha colpito tante terre, hanno cercato le prime ad un punto che presenta l'esodo e tutti cercano patriotticamente di associare qualche cosa possono sull'opera che deve attuarsi in avvenire, è questa una prova della difficoltà si ardua sviglere l'azione del Governo stesso.

E quale, d'altra parte, prima di prendere risoluzioni definitive sul *quid agendum* per far risorgere sopra tante lo stesso, dovevano fare i governanti se non consigli della scienza e dell'esperienza, che avendo speciale competenza, ne hanno di esprimere giudizi e dare consigli prima di aver fatto le viste ordinarie?

Ora, in questo si è fatto e si sta per compiersi, si potrà dire tutto ciò che si vuole, ma non si può negare che si tratti di una grande opera di rinnovazione e svolgerla con la massima sollecitudine ed energia.

Un unanimismo assoluto non sia facile richiamare tutti a quella concorde attività, che fu vittima della grande catastrofe, alle località colpite: ma ritenuto in ogni modo che per stimolare questa attività non convenga ricorrere a mezzzi empirici alla nuova sistemazione del paese, ciò che permetterà di rialzare l'attività commerciale ed edilizia nel tempo stesso il modo di seguire con ordine razionale, ma non pedantesco e frodale.

In quanto alla nuova zona nella città disgraziata, ci sembra, decidere ad espropriare la superficie più adatta, onde avere campo e spazio libero per effettuare il rinnovamento.

Ed è quello, se non erriamo, che forma, stando alle dichiarazioni esaurienti fatte ieri alla Camera dal Min. Bertolini, il programma del Governo.

Politica e Diplomazia

(S) **Biarritz**, 2. — Le voci circa una indisposizione del Re Edoardo, sparse all'estero, sono assolutamente prive di fondamento.

Il Sovrano godeva eccellente salute la scorsa notte, quando è rientrato a mezzanotte nei suoi appartamenti, dopo aver passato la serata con alcuni amici.

Il Re ha fatto stamane, alle ore 11, una passeggiata a piedi sulla spiaggia ed a mezzogiorno è partito in automobile per Biarritz, ove assisterà alle grandi feste basche organizzate colà in suo onore.

Berlino, 2 ore 11. — Il Cancelliere principe di Buelow presiederà domani le feste di Pasqua un breve congedo, che passerà a Venezia o Lugano.

Egli partirà domenica mattina e ritornerà a Berlino nella settimana dopo la Pasqua.

(S) **Gibilterra**, 2. — Si conferma ufficialmente che la notizia del prossimo attentato a Roosevelt sul piroscafo *Hamburg* non ha alcun fondamento.

(S) **New-York**, 2. L'ex Presidente Roosevelt si fermerà in Napoli un sol giorno. Viaggiando nel più stretto incognito non farà, se riverrà visite. Si propone far ciò nel suo viaggio di ritorno sul prossimo anno.

(S) **Messico**, 2. — Il Presid. Diaz ha inviato al Congresso un Messaggio nel quale accenna all'accordo intervenuto con gli Stati Uniti, che cooperanno, ove occorra, col Messico per far arrestare dalle Repubbliche dell'America Centrale i regenti trattati per la pace.

(S) **Joannesburg**, 2. L'accordo che è stato stipulato ieri tra il Transvaal e il Mozambico per la durata di 10 anni, sull'obbligo della discesta un'anno prima, in caso di denuncia. A Delagoa-Bay viene attribuito dal 30 al 55 per cento dei trasporti marittimi tra il corrispondenza coi principali centri del Transvaal, e specialmente del Witwatersrand. L'arrolamento per la mano d'opera per il Rand continuerà nel Mozambico. La forza viale ed i trasporti da Delagoa-Bay saranno amministrati da un Consiglio composto di due portoghesi e di due inglesi.

(S) **Bruxelles**, 2. — Il principe Alberto è partito oggi pel Congo col treno di Ostenda delle 1.18.

Una folla enorme gremiva i dintorni della stazione, ed al momento della partenza si sono udite molte grida di: Viva il principe Alberto.

(S) **Parigi**, 2. — I giornali confermano che nei circoli ufficiali di Parigi e Berlino si oppone una assoluta categorica alle voci di un incontro tra il presidente Fallières e l'Imperatore Guglielmo.

La crisi di Gabinetto nel Portogallo.

(S) **Lisbona**, 2. — Beirao e Sebastiano Telles hanno declinato l'incarico di costituire il nuovo Gabinetto.

Il Re ne ha ora dato l'incarico a Venceslao Lima.

L'Italia nella crisi orientale.

(Nostro servizio speciale)

Berlino, 2, ore 19.45 — La *Gazzetta della Croce*, organo del partito conservatore, ha un articolo molto simpatico per l'Italia, che nella soluzione della crisi orientale ebbe una parte importantissima.

Le difficoltà della situazione erano molte e grosse per tutte le Potenze, ma erano anche maggiori per l'Italia ed il Governo italiano, senza perdere il suo sangue freddo, anche nel periodo del maggior pericolo massimo, ha conservato una calma assoluta, senza lasciarsi trascinare all'interno, e guidandola avvece, dall'opinione pubblica e senza cedere a pressioni, che venissero dall'estero, mantenendosi fermo e fiducio nelle Potenze alleate, fedele ai trattati e corretto in tutta la sua azione.

L'Italia ebbe la soddisfazione di vedere la sua politica approvata dalle altre Potenze e se la pace è oggi assicurata, una parte non piccola del merito ne spetta all'Italia.

L'articolo acquista importanza anche dal fatto che la *Gazzetta della Croce* raramente parla di politica estera, ma quando ne parla, lo fa con molta autorità.

AUSTRIA e SERVIA.

(S) **Budapest**, 2. — *Corrispondenza Unghevese* annunzia che la Serbia ha completamente disarmato e congedato tutti i suoi riservisti.

Il Consiglio dei Ministri serbo ha accettato l'invito del Governo austro-ungarico di partecipare a trattative circa il trattato di commercio.

Le trattative cominciarano dopo le feste di Pasqua.

Il delegato serbo è l'ex Ministro Popovia.

DA PARIGI.

Preparazione alla visita.

Parigi, 3, ore 0.30. — Il Ministro degli esteri Pichon, ha ricevuto oggi il deputato Beauquier, presidente della Lega franco-italiana ed il segretario Raqueni per prendere gli accordi sulla celebrazione del centenario di Solferino di cui la Lega ha preso l'iniziativa.

Il signor Beauquier ha chiesto al Ministro Pichon di intervenire affinchè il Governo della Repubblica si associ a questa manifestazione.

Il Ministro ha promesso ai delegati il suo concorso e frattanto annunciò il Consiglio dei Ministri sulla questione.

Il Comitato d'onore, costituito per questo fine, comprenderà tutti i suoi membri Emile Loubet, Pichon, il conte Gallina, Delcasse ed altri.

La cerimonia commemorativa consisterà in una grande festa al trocadero sotto la presidenza del Ministro alla Guerra, generale Picquart. Il signor Lavisse, dell'Accademia di Francia, ha accettato di parlare. Si crede anche che Guglielmo Ferrero che tenga a Parigi molti ammiratori, accetterà di partecipare alla cerimonia. Si spera anche nell'intervento di una rappresentanza dei reggimenti italiani che parteciparono alla gloriosa campagna.

— Rouvier, eletto presidente della Commissione del Senato per l'imposta sul reddito in un discorso assai applaudito ha espresso l'opinione che la legge approvata dalla Camera dovrà subire molte modificazioni sostanziali.

Oggi collaborerà dell'ambasciatore ottomano, conte Tornielli, dell'ex Ministro Millerand, dell'altro Belle Arti, Dujardin-Beaumetz, dell'ex Ministro Berteaux, del duca Melzi, presidente della Società Dante Alighieri, e del rappresentante della colonia italiana. I molti artisti ed ammiratori d'arte, si è inaugurata alla galleria Druet, una esposizione di quadri dei due giovanissimi pittori futuristi Boccioni e Romano Cascella. Sono circa 160 opere esposte. Il Sottosegretario Dujardin-Beaumetz ha felicitato gli espositori.

Il successo è stato assicurato per l'esposizione, che durerà un mese.

— Questa sera al teatro Réjane, affollato di tutta Parigi elegante, si è data la prova generale dell'ultimo lavoro di Catullo Mendès, l'*Imperatrice*.

Si compone di tre atti e di un prologo ed ha per soggetto un episodio napoleonico. La scena si svolge a Portoferraio. Il successo è stato grandissimo.

CRISI MINISTERIALE IN GRECIA.

(S) **Atene**, 2. La crisi continua. Rhallya ha domandato ancora 24 ore per accordarsi con i suoi amici. Il Re ha acconsentito.

(S) **Atene**, 2. Il « Giornale ufficiale » pubblica la convenzione monetaria italo-franco-greco-svizzera.

Parlamenti esteri.

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 2. — *Senato*. Il Senato ha nominata nel pomeriggio la Commissione incaricata di studiare il progetto di imposta sul reddito.

Fra i membri della Commissione vi sono Ribot, Bondenot, Rouvier, Bienvenu-Martin, Poincaré e Touron.

La maggior parte sono favorevoli in massima al progetto di imposta sul reddito, ma ne criticano alcune disposizioni. Presidente della Commissione è stato eletto Rouvier.

Si discute il progetto relativo alla ferrovia Gibuti-Addis Abeba.

Il Ministro degli esteri, *Pichon*, rispondendo ad una domanda, dichiara che ha ricevuto stamane il primo interprete di Menelik, incaricato di esprimere la soddisfazione del Negus, in occasione della conclusione dell'accordo, che il progetto in discussione deve consacrare. Non bisogna dunque tener conto delle voci, secondo cui Menelik avrebbe annullato la concessione. Il progetto è stato approvato.

Il Senato si è aggiornato al 18 maggio. La seduta è tolta.

***

(S) **Parigi**, 2. — *Camera*. Si approva il progetto di legge che estende la giurisdizione consolare ai dipendenti ed ai protetti francesi nell'Impero Bisogno.

De Pressensé svolge quindi un'interpellanza sulle condizioni economiche e giudiziarie fatte agli indigeni dell'Indo-Cina e sulle conseguenze che ciò potrebbe avere per la sicurezza dei possedimenti francesi nell'Estremo Oriente.

Il Ministro delle Colonie, *Millies-Lacroix*, risponderà ad una interpellanza circa l'Indo-Cina dichiara che la politica coloniale del Governo si basa sulla difesa e sull'aumento dei mezzi di produzione del paese. Gli indigeni saranno associati al Governo del loro paese.

Millies-Lacroix da ragione della condanna degli annamiti, che tentarono di avvelenare duecento soldati, dicendo che ora necessario rassicurare gli europei.

Il Ministro conclude affermando le sue buona volontà e quella del Governo. La Camera approva per alzata e seduta l'ordine del giorno accettato dal Governo, che esprima specialmente una politica di cooperazione coll'elemento indigeno.

— La Camera dei Deputati si è aggiornata al 1° maggio.

RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 2. — Il relatore della Commissione del bilancio invita l'Assemblea ad affrettare la discussione del bilancio della guerra, i cui stanziamenti attendono a 512.685.793 rubli.

Soggiunge che la Russia, traversando un periodo di lutto nazionale, deve ricorrere ad ogni sua risorsa.

Il capo della Cancelleria del Ministero della guerra espone le riforme compiute e quelle che restano da compiersi nell'esercito.

(S) **Pietroburgo**, 2. — Alla seduta della Duma, *Purischkewitsch* domanda se è vero, come dice la Russia avere subito un'umiliazione, essendo stata obbligata a sottomettersi. Respinse la responsabilità della seconda Tsushima in gran parte sulla maggioranza della Duma, che ha fatto conoscere al mondo intero il cattivo stato dell'esercito russo.

L'oratore azzardò poscia che poco tempo fa l'addetto militare austro-ungarico inviò al suo Governo un rapporto sull'impotenza della Russia. Degli atti ci si debba o di provocazione allora non tardarono a manifestarsi ed influe la Russia riceverà un ultimatum tale che non se ne trova un secondo in mille anni della sua storia.

Bobrinski espose che in seguito alla colonizzazione strategica tedesca nelle provincie dell'Ovest avviene il fatto che 5.200.000 tedeschi vivono in Russia. Se è fuori di dubbio che per la maggior parte si tratta di fedeli cittadini, non è meno vero che ad in queste provincie una specie di colonizzazione sistematica a scopo militare e sotto la influenza che si esercita dall'estero.

L'oratore dichiarò che si deve lavorare e che questi non è un migliore risposta della Russia ai suoi amici e nemici. Verra il tempo in cui la Russia, di concerto coi suoi fratelli slavi, regolerà i suoi conti.

Tschedrin, socialista, afferma che gli Stati esteri conoscono l'antagonismo fra il Governo ed il popolo russo ed è per questo che l'estero detta legge alla Russia. Soltanto la vittoria del popolo potrà rialzare il prestigio della Russia.

Il deputato Markoff dell'estrema destra attacca i giovani turchi chiamandoli spergiuri ed ambiziosi.

(S) **Pietroburgo**, 2. — *Ufficiale*. — Si approva il bilancio della guerra.

Si approva pure un ordine del giorno in cui si esprime il voto che la pena capitale sia applicata soltanto nei casi previsti dalla legge e che la giurisdizione delle Corti marziali sia restituita entro i suoi antichi confini.

GERMANIA

(S) **Berlino**, 2. — Il Reichstag, dopo aver approvato il bilancio in terza lettura, si è aggiornato al 20 corrente.

SPAGNA.

(S) **Madrid**, 2. — *Camera*. Il repubblicano *Soriano* ha interrogato il Governo circa la dimostrazione di domenica scorsa.

Egli ha detto che, mentre questa è stata condannata, quella di protesta contro di essa fu proclamata dallo stesso Maura.

A tale proposito l'oratore ha letto un telegramma inviato da un governatore di provincia, esprimente il desiderio che numerosi telegrammi siano inviati al Presidente del Consiglio per distruggere l'effetto della dimostrazione degli elementi radicali.

Soriano ha terminato dicendo: Voi siete un Governo morto. L'opinione pubblica reclama le vostre dimissioni. Maura ha risposto che, per lui, l'opinione è il Parlamento, e quindi non darà le dimissioni.

Le onoranze a Gambetta

(S) **Nizza**, 2. — Ha avuto luogo oggi la traslazione dei resti di Gambetta dalla vecchia tomba di famiglia nella nuova tomba definitiva. Erano presenti i rappresentanti della famiglia, gli amici e le autorità.

Il feretro è stato aperto tra grande commozione; la salma è stata deposta in una nuova cassa, avvolta nella bandiera tricolore.

La bandiera che avvolgeva precedentemente la salma è stata presa da Denisot Gambetta.

La salma è stata posata nella nuova tomba, sulla quale è stata posta una targa commemorativa.

In Turchia.

(S) **Costantinopoli**, 2. — In seguito ai recenti annunziamenti la guardia imperiale da Yldiz Kiosk sarà sostituita da truppe dell'Anatolia.

Tale decisione è stata presa nell'interesse della disciplina dopo una conferenza che hanno avuto ieri sera col sultano il Gran Visir, il Ministro della guerra ed il comandante della divisione di Yildiz Kiosk.

Il generale Cheri Pascià, ex ministro a Stoccolma, ha ricevuto le sue dimissioni da membro del Comitato « Unione e Progresso, » di cui disapprova i metodi.

(S) **Costantinopoli**, 2. — Damad Farid, cognato del Sultano, parte oggi per Parigi e Londra. Si crede che egli sia designato per il posto di ambasciatore a Londra.

Per proteggere la viticoltura.

Sotto la presidenza dell'on. Pantano si è tenuta ieri mattina una riunione di deputati delle provincie maggiormente interessate ai provvedimenti che il Governo ha adottati e sta escogitando per la viticoltura.

Tema di discussione furono principalmente le misure riguardanti la distillazione dei vini.

Si conclusa col delegare gli on. Pantano, Raineri, Jatta, Agnini, Buccelli, De Viti De Marco, Teofilo Rossi e Malcangi di esaminare il problema sotto i molti aspetti suoi fiscali, economici e sociali e di trattare in proposito col Governo.

Inchiesta parlamentare sui contadini meridionali

Ieri si è riunita a Palazzo Madama la Giunta dell'inchiesta parlamentare sui contadini meridionali. Erano presenti i senatori E. Faina, presidente — A. Cefaly, vice-presidente — C. Borgatta — Caldesi — Gorio — Di Martino — i deputati Di Scalea — C. Ferraris — F. S. Nitti — Pozzi — Raineri.

Assistono il prof. F. Coletti, segretario generale e il rag. P. Sinno, segretario amministrativo.

Senza discussione gli on. Cappelli, Facheris e D'Ayala Valva.

Il Presidente commemora il compianto senatore Alfonso Visocchi ed esprime i rallegramenti della Giunta all'on. Gorio, che la nomina a senatore ha restituito al Parlamento. Comunica, anche, l'ordine del giorno già votato in addietro dalla Presidenza per rispondere alla ricostruzione delle case rurali nelle terre colpite dal terremoto. La Giunta approva l'iniziativa del Presidente.

La Giunta prende atto con soddisfazione che già sono compiute e già cominciate quasi per intero ai singoli membri della Commissione le relazioni dei delegati tecnici per le regioni dell'Italia Meridionale e Continentale, cioè: Abruzzi e Molise, Puglie, Campania, Basilicata e Calabria. La relazione tecnica per la Sicilia sarà completa fra non molto.

La Giunta stabilisce l'ordine prossimo dei propri lavori nel senso che nelle due prime settimane della ripresa dei lavori parlamentari si riuniranno le 5 Sotto-Giunte per concretare le proprie conclusioni e che immediatamente dopo, cioè sulla fine di maggio e nei primi di giugno, si terranno le riunioni della Giunta plenaria per le definitive conclusioni.

In questo modo resta stabilito che la Giunta porrà termine al compito affidatole dal Parlamento non più tardi del prossimo novembre.

Dopo la riunione della Giunta plenaria si sono riunite anche le Sotto-Giunte, nominando rispettivamente il proprio relatore nelle persone dei-on. Cappelli (Abruzzi e Molise), dell'on. Giuseppe (Puglie), dell'on. Jatta (Basilicata e Calabria) e dell'on. Di Scalea (Sicilia). Manca la designazione per la Campania).

I proventi doganali 1908-909.

Il consueto specchio mensile del reddito delle dogane per le importazioni del grano, granturco, zucchero, petrolio e benzina, al 31 marzo 1909.

Entrate pei diritti doganali e marittimi

Decadi	1909	Differenza sul 1908	Dal 1° luglio al 31 marzo 1909
1a L.	10.000.000	+ 3.200.000	1907-908 1.200.700.000
2a »	10.800.000	+ 3.200.000	1908-909 1.237.800.000
3a »	10.200.000	+ 1.800.000	
Totale L.	31.000.000	+ 8.200.000	Diff. + 36.100.000

Importazione.

Grano	1a Tonn.	30.944	+ 26.932	1907-908 tonn.	357.626
	2a »	31.480	+ 24.454	1908-909 »	690.796
	3a »	82.179	+ 14.871		
	Totale Tonn.	142.984	+ 59.097	Differenza	+ 333.177
Granturco	1a Tonn.	1.290	+ 462	1907-908 tonn.	42.718
	2a »	1.462	+ 940	1908-909 »	87.964
	3a »	3.052	+ 1.490		
	Totale Tonn.	5.804	+ 892	Differenza	+ 45.246
Zucchero	1a Quint.	471	+ 234	1907-908 tonn.	131.437
1.o.2. classe	2a »	252	+ 252	1908-909 »	18.649
	3a »	3.342	+ 2.242		
Totale	Quint.	4.065	+ 681	Differenza	+ 112.788
Petrolio	1a Quint.	38.419	+ 6.573	1907-908 quint.	717.818
	2a »	23.667	+ 2.282	1908-909 »	797.680
	3a »	27.087	+ 4.289		
Totale	Quint.	89.362	+ 8.000	Differenza	+ 79.851

(a) Nella cifra sono compresi 1.288 tonnellate di grano arrivee, che si ammette, come è noto, in esenzione dal dazio.

Le condizioni agricole del Benadir.

Da un rapporto, pubblicato nel Bollettino del Ministero degli esteri, si rilevano le seguenti notizie sulle condizioni agricole e sulla capacità produttiva della nostra colonia del Benadir.

Uno dei principali fattori della produzione è il clima. La posizione geografica della Somalia Italiana fa sperare che il calore vi debba essere insopportabile, invece la temperatura oscilla fra un massimo di 40 ed un minimo di 20, con una media di 27° centigradi.

Altri caratteri distintivi dell'Oceano Indiano ed i monsoni concorrono grandemente a mitigare le condizioni termiche, rendendo umida l'aria ed a periodi costanti determinati il caldo vi dovrebbe essere insopportabile, invece la temperatura oscilla fra un massimo di 40 ed un minimo di 20, con una media di 27° centigradi.

Questo clima è specialmente favorevole alla coltivazione delle piante esotiche, quali palme da cocco e da datteri, di banane, mangos, limoni, manghi ecc. — ora coltivate malamente e in poco numero — e dei prodotti della zona Colonia, si presenta che la falda acquifera sotterranea dovrà essere abbondantissima e a profondità variabile fra tre o quindici metri. Tutti i pozzi scavati lungo la costa attingono l'acqua a pozzi rudamente scavati lungo il litorale ad una profondità che varia da 2 a 12 metri.

Le popolazioni che vi trovano vicine all'Uebi Scebeli e al Giuba, attingono l'acqua a questi due fiumi: quelli che abitano nel territorio di Merca e di Brava insufruiscono del acqua di numerosi torrenti nella stagione delle piogge e nella stagione asciutta scavano pozzi lungo l'*Uebi Gaba*. Nei terreni bagnati dalle inondazioni dell'Uebi Scebeli si fanno tre e qualche volta anche quattro raccolti annui.

Durante le piene si formano nelle zone più depresse vasti padnli, che sistemati razionalmente, si trasformerebbero in altrettanti laghi artificiali. Il fiume Scebeli che attraversa la Colonia per un centinaio di chilometri in alcuni punti è largo 18 metri e navigabile per piccole imbarcazioni.

A Natoi devia per un lungo tratto, lasciando quello che gli indigeni chiamano l'antico letto, completamente asciutto.

Il regime somale sarebbero felicissime di vedere rimbrivato questo tratto di fiume, che ha isterilito la loro regione ed in tale senso hanno fatto voti al Governo italiano.

Vi è poi la regione del Giuba, che è meglio conosciuta. Lunge questo fiume si trovano terre, che ridotte a coltura, assicurano alla colonia del futuro prospero avvenire.

Vi sono anche numerosi stagni ed immalsamenti che se ora sono fonti di infezione, se fra breve saranno prosciugati, daranno ubertose terre.

Il gran tavoliere che comprende tutta la Goscià è un immenso bacino alluvionale di cui non possiamo calcolare la profondità.

Poche sono le conoscenze che si hanno intorno alla costituzione geologica e mineralogica del Benadir, però è assai probabile che stanno fra questi abbondantissima; vi potrebbero prosperare le piantagioni delle palme da cocco e da datteri.

La seconda zona comprende i terreni costituenti le dune stabili e consolidi che vanno lungo il litorale e la cui profondità è di circa tre chilometri.

Queste colline sono le uniche elevazioni che si incontrano nella Colonia. La vegetazione vi è rigogliosa ed il numeroso bestiame vi trova pascolo ricco e sostanzioso. Anche queste mobili incoerenti la resistenza e piovrissima.

Alla terza zona appartengono tutti i terreni situati fra le dune e la piana, per una profondità da uno a tre chilometri. La Bora spontanea vi dà una vegetazione.

Ventisiume vi sono le piaghe ancora vergini, abbandonate quasi completamente; quasi tutte le zone di Brava e di Goscia si trovano così per assolutamente liberi che non attendono che di essere coltivate; molti stari sgombri d'alberi e arbusti si prestebbero anche subito ad essere messi in coltura.

Miniere e metallurgia in Italia.

Il Corpo Reale delle Miniere ha pubblicato l'annuale resoconto sulla produzione mineraria, metallurgica e chimica in Italia nel 1907-908, posta in confronto con quella del 1906-907.

	1908-907	*1907-908*	*Differenza*
Prodotti delle miniere	92.717.592	87.939.440	+ 4.778.152
Id. delle officine metallurgiche e mineralogiche	410.020.692	422.401.816	+ 12.381.124
Id. chimici industriali	102.324.906	188.551.942	+ 31.226.964
Torba	283.905	613.404	+ 329.999
Prodotti delle cave	48.086.093	50.319.746	+ 2.233.713
Id. delle formaci	136.868.308	144.641.508	+ 7.693.200
Totale	790.450.981	829.467.854	+ 39.066.873

Complessivamente dunque la produzione del 1907-908 fu di oltre 39 milioni di lire superiore a quella dell'anno precedente.

L'unica diminuzione è data dalla produzione delle miniere, specialmente dovuta a minore estrazione di minerale di zolfo, di 486.327 tonnellate, per un minor valore di L. 3.402.567, mentre diminuzione fu in parte compensata dagli aumenti verificatisi per altri prodotti, principalissimo quello di 125.735 tonn. per L. 2.229.251 in più di minerali di ferro.

Però non può prescindersi dal tenere in conto anche le diminuzioni che nel 1907-908 subirono i prezzi unitari medi dei singoli prodotti della industria estrattiva.

Così a diminuire il valore totale dei minerali di zolfo si associarono a lor minore produzione di cui sopra e il minor prezzo che da L. 11,37 nel 1906-907 scese nel 1907-908 a L. 10,04 per tonnellata.

La estrazione dei minerali di zinco superò di quasi 5000 tonn. quella dell'anno precedente; la estrazione dei minerali di rame fu sopro di circa 20.000 tonn.; quella dei minerali di antimonio fu maggiore di circa 40 per cento. Con tutto ciò tali prodotti presentarono notevoli differenze in meno di valore, in seguito alla discesa dei prezzi medi.

Anche la estrazione del petrolio superò quella del 1907-908, essendo stata in quell'anno di 8820 tonnellate contro 6231 dell'anno precedente, ma in fu una diminuzione nel valore dovuta a ribasso di prezzo.

Gli aumenti dipesero in generale da una effettiva maggiore produzione e non da rialzo dei prezzi, che obbero piuttosto tendenza al ribasso, come quelli dei minerali di ferro, di piombo e d'argento.

I prodotti delle officine metallurgiche e mineralurgiche, presentano un valore totale non mai raggiunto pel passato e superiore di 12.000.000 a quello dell'anno precedente, che a sua volta aveva superato di 54.000.000 quello del 1905-906.

Furono in aumento: la ghisa in pani, il ferro, l'acciaio, le bande stagnate, il rame e suo leghe, il piombo in pani, l'alluminio, il gas-luce, il coke del gas: — furono in diminuzione: il solfato di 2ª fusione, l'antimonio, il solfo greggio, raffinato e macinato, gli olii leggieri e il sale marino.

Pari si dovette esclusivamente a rialzo dei prezzi, quello invece del rame si dovette soltanto alla maggiore produzione.

A costituire gli altri aumenti si associarono e l'aumento di quantità (notevolissimo quello delle bande stagnate) e il rialzo dei prezzi.

Quanto alle diminuzioni furono di massima parte determinate dalla crisi solfifera.

Il primo gruppo dei prodotti chimici industriali presenta non soltanto il maggiore aumento dell'annata, ma anche il più significativo, perchè indica il continuo incremento di quelle industrie che più interessano l'agricoltura.

Notevole l'aumento di produzione del solfato di rame, dei perfosfati e concimi, dell'acido solforico e, degno di nota, la fabbricazione di alcuni nuovi prodotti in Italia, e cioè: del ferro silicio, del cloro liquido, del clorato di sodio, del tetracloruro di carbonio: prodotti che hanno stretti legami all'industria agricola.

A costituire l'aumento nel valore totale della torba contribuirono una maggiore estrazione di 20.000 tonn. circa e l'accrescinto prezzo da Lire 14,28 a 15,55 per tonnellata.

Quanto ai prodotti delle cave, l'aumento complessivo di L. 2.253.713 fu determinato principalmente dalle pietre da taglio, dal tufo vulcanico litoide e dalla pomice; e in minor misura dai marmi e dal talco.

Da ultimo nel gruppo dei prodotti delle formaci, furono in aumento il prodotto delle ceramiche, il cemento, il gesso, i laterizi e i vetri e cristalli, e questi aumenti dipesero esclusivamente dalla cresciuta produzione, essendo i prezzi unitari medi, rimasti, dal più al meno, invariati.

L'unica diminuzione si ebbe nel valore delle ceramiche, ma anche questa di lieve importanza — appena 20.000 lire, su di un valore di 1.714.457.

Nell' Etiopia.

(S) **Parigi**, 2. — Il *Temps* dice che il Governo francese non ha ricevuto alcuna conferma dell'annullamento da parte del Negus Menelik della concessione della ferrovia da Gibuti ad Addis Abeba.

ECONOMIA E STATISTICA.

Navigazione Generale Italiana.

La nuova nave « Principe Umberto »,

Abbiamo annunziato che, alle 10,30, fu varato nel cantiere di Palermo il piroscafo *Principe Umberto* della Navigazione Generale Italiana. Ora ecco alcuni dati sulla nuova nave. Il *Pr. Umberto* ha uno spostamento di circa 11.000 tonn. e tutti i dati della classe dei sei transoceanici, che la Società di Nav. Gen. Ital. ha fatto costruire dai cantieri nazionali.

Il *Pr. Umberto* è il quinto fra quelli già varati il suo gemello, *Duca d'Aosta*, che sarebbe l'ultimo dei sei si trova in costruzione nello stesso cantiere di Palermo.

Tenuto conto piroscafi che le hanno preceduto furono generalmente apprezzati dai passeggieri, non solo italiani, ma esteri, tanto che il nome come agenzie: specialmente nel Rio della Plata si è degnati: specialmente nel Rio della Plata si è degnati: specialmente una vera preferenza per questi splendidi prodotti della industria navale italiana. I nuovi, tanto per gli adattamenti come per qualità nautiche e velocità, non hanno finora rivali sulle linee Mediterraneo-Americhe.

La Navigazione Generale Italiana, facendo tesoro dell'esperienza conseguita con i piroscafi dello stesso tipo già in esercizio, ha disposto che il *Principe Umberto* rappresenti ancora un miglioramento in rapporto a quelli che lo precedono.

Un particolare non trascurabile è quello che il *Principe Umberto* avrà un impianto radiotelegrafico a lunga portata, come gl'impianti che già esistono sui maggiori piroscafi delle Compagnie straniere e potrà ricevere durante la navigazione ogni sorta di notizie, che forniranno materia per la pubblicazione a bordo di un bollettino giornaliero.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 2 contiene:

R. D. che autorizza l'assegnazione di L. 81.800 in conto del fondo stabilito dall'art. 1 della legge 23 gennaio 1908, da inscriversi ad un nuovo capitolo n. 221 ter dello stato di previsione della spesa del Min. della P. I. per l'eserc. 1908-909, per assidui a titolo di indennizzo agli impiegati ed insegnanti in attività di servizio danneggiati dal terremoto.

Municipio di Messina: Elenco dei presunti morti nel disastro del 28 dicembre 1908.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino* settimanale, ieri uscito, reca nella sua parte ufficiale:

Avviso di concorso (1° pubbl.) - Avvertenza - Decr. min. 29 marzo 1909 riguardante le nomine elettive dei componenti il Cons. Sup. della magistratura - Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero.

Magistratura. — Il sotto indicati giudici aggiunti di 1° cat. sono nominati giudici di 2ª, conservando nelle funzioni di pretore:

Paladini Gior. Battista, Belvedere Maritimo
Castelli Tullio, Gonzaga
Sforzi Antonio, Guardiagrele
Galli Umberto, Gallarate
Capozzi Carmine, Mignano
Motta Cataldo, Grumo Appula
Tasso Luigi, Bubbio
Durante Cesare, Manfredonia
De Angelis Eduardo, S. Teresa di Riva
Carelli Nicolino, Sanluri
Casaca Vittorio, 2° pret. Torino
Ciciola Salvatore, Carinola
Capobianco Domenico, Verolì
Tripani Giuseppe, Grottaglie
Francavilla Francesco, Felizzano
Pironti Vittorio, Atripalda
Grondona Giovanni, Bordighera
Cerbone Pasquale, Pietrelcina
Girardi Vincenzo, Montefalcone del Sannio
Prigioni Francesco, 1° mand. Alessandria
Carbonara Michele, Cisternino
Moscati Francesco, S. Croce del Sannio
Stasi Giovanni, Bondeno
Maggi Giuseppe, Mortara
Abiuso Emiliano, Massa
Maiorano Oreste, Castellabate
Franchini G. B., Bagnoli Irpino
Giacobini Vincenzo, Poggio Mirteto
Tobia Venturino Corrado, Castellone al Volturno
Galderisi Bernardino, Frigento
Gautero Francesco, Crongià
Mantelli Gaetano, Airola
Veneziani Alessandro, Alassio
Pace Ignazio, Pesaro
De Cristina Sidoro Marina
Di Silvestro Domenico, Guarcino
Di Stefano Vincenzo, Castelnuovo della Daunia
Ferrari Francesco, Reggio
Pittoni Ulisse, Portogruaro
Chidelli Roberto, Portomaggiore
Paccini Mario, Galliposli
Magione Alfredo, Esperia
Buonamorea Vincenzo, Lago
Bombardieri Pietro, Chiaravalle Centrale
De Capua Antonio, Aquilonia
Adami Lorenzo, Varallo Sesia
Maldaveri Riccardo, Saluzzo
Giani Alfonso, Montesano sulla Marcellana
Lavini Francesco fu Pietro, Pietramelara
Marangoni Guido, Castelfranco Veneto
Bossio Alberto, Vochera
Tosselli Sante, S. Arcangelo di Romagna
Mirabella Salvatore, Castrogiovanni
Della Villa Ernesto, Formicola
Lembo Luigi, Sirolgoli
Sechi Agostino, Salvi
Marsano Luigi, Vico Equense
Zafiro Agostino, Biancavilla
Brizzolari Amilcare, Santhià
Berti Augusto, Iesi
Monialesti Carlo, Moubercelli
Caporlei Michele, Badrio
Gentile Giulio, S. Angelo di Brolo
Portinoro Alessandro, Alessandria
Del Prete Giuseppe, Colle Val D'Elsa
Pignatari Domenico Ant., Bagnara Calabra
Berardi Giovanni, Castelnuovo di Porto.

I sotto indicati giudici aggiunti di 1ª cat. ff. di pretori sono nominati giudici di 2ª:

Gioselli Eduardo a Mores
Cerigliano Pasquale a Sermina
Gulli Giuseppe a San Giorgio Canavese
Curzi Fernando a Zocca
Verdelocchia Francesco a Baccino.

— I seguenti giudici e giudici aggiunti ff. di pretori, sono trasmutati:

Jerardi Giuseppe da Alatri a Spoleto
Trombone Vittorio dalla Castiglione dei Pepoli collocato in aspettativa

Lazzato Ruggero confermato nell'aspettativa
Dalla Mura Mario da Torino a Vicadio
Festa Giuseppe da Roma a Crespino
Fierimonte Gius. da Roma a Volta Mantovana
Ferroni Aristide da Catania a Francavilla Sicilia
De Pina Battista da Lecce a Caulonia
Fragapane Giacinto da Messina a Gangi
Cocrangolo Ugo da Napoli a Borgone
Rocco Luigi da S. M. Capua Vetere a Filadelfia
Berrini Michele da Torino a Usi
Sette Francesco da Bari a Mammola
Miranio Gaetano da Bologna S. Stefano di Cadore
Cilurzo Alessandro da Vibo a Cerchiara di Calabria
Zahami Agostino da San Remo a Mandas
Varriale Giuseppe da Napoli ad Arizzo
Bisanti Angelo da Mineo a Tresnuraghes

— I seguenti giudici aggiunti di tribunale sono trasmutati:

Gandi Antonio da Modena a Mozzo
Fratis Felice da Biella a Torino
Berni Silio da Frosinone a Roma
Parri Leonida da Casale a Roma
Centieri Alfredo da Torino a S. M. Capua Vetere
Artina Gastone da Milano a Bologna
Valenzano Saverio da Lecce a Milano
Durella Vico da Este a Lodi
Serra Luigi da Oggiono a Magenta
Sando Antonio da Genzo a Pontedera
Membola Giacinto da Barletta al 2. mand. di Bari
Dilla Pietro da Oschiri a Mitu
D'Errano F. Saverio da Borgbetto Lodigiano a S. Angelo Lodigiano
Pittalis G. da Muravano a Bogni della Porretta
Stasi Giovanni da Tolfo a Villafranca di Verona
D'Amario Guido da Arquata del Tronto a S. Demetrio dei Vestini
Sartori Ca. da Pennabilli a Mondavio
Marconi G. da Modigliana a Monte S. Savino
Capece G. da Monte S. Savino a Modigliana
Di Gius. Bernardo Nino da Lecce a Milano
Abbi Erodoto da Lecce a Cisternino
Bell Luigi da Benevento a Lecce
Benincasa Raimondo da Caltanissetta a Napoli
Ferrigni Asvegio da Viseo è collocato in aspettativa per un mese

— Sono nominati giudici aggiunti e trasferiti i seguenti uditori:

Todaro Luigi da Palermo a Catania
Mandalà G. B. da Palermo a Caltanissetta
De Luisa Vincenzo da Napoli a Lecce
Rossi Gino da Venezia a Milano
Giordano Gior. al trib. civ. di Torino
Pagano Cesare da Nocera Inferiore al trib. civ. di Frosinone
Lepri Adolfo da Tivoli al trib. di Viterbo
Zicconc Salvatore da Sirsenna a Lecce
Carrillo Nicola da Prato a Modena
Arsina Alfonso da Napoli a Milano
Gay Umberto da Torino al trib. ivi
De Blasi Adolfo da Palermo a Milano
Silicati Camillo da Verona a Venezia
Gallus da Palermo a S. Remo
Dimidei G. da Roma a Casale
Grossi Carlo G. da Alessandria a Biella

— D'Orsi Salvatore, giudice aggiunto ff. di pret. a Lucera, è nom. giudice di trib. a Palmi.

Lombardi Leopoldo, id. id. a Napoli, è nom. sost. proc. del Re a Monteleone.

Onorificenze — Sono nominati Cavalieri della Corona d'Italia: Silano Carlo, archivista a Bologna, collab. a ripom.

D'Ecco Giacomo, canc. a Padova, id. id.

Curzio Pasquale, segretario della r. proc. a Salerno id. id.

— E' nominato *Ufficiale* nello stesso Ordine Segretti cav. Ignazio canc. di trib. a Napoli.

Concorso.

L'annunciato concorso per contabile direzionale, s'intende aperto per due anziché per un solo posto.

Il termine per la presentazione delle domande è pertanto prorogato fino a tutto il 15 corr. Entro il 20 le domande stesse dovranno essere trasmesse al Ministero.

Dalle Provincie.

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio

Nell' Alta Italia

Torino, 2 — Ieri si notò una recrudescenza nella stupida usanza dei così detto « pesce d'aprile ».

Uno di questi pesci, veramente malvagio, fu: rono vittime due giovani coniugi.

Il marito, che si trovava in un vicino comune per affari, venne avvisato la scorsa notte, per telegramma, che la moglie era leggermente ammalata, nello stesso tempo la moglie riceveva un telegramma che l'avvisava che la madre sua, abitante in un altro paesello vicino, era stata colpita da infermità.

Il marito giunse a Torino e non si immaginò la miseria credette alla sua fuga. Verso le 22 la moglie fece ritorno a casa. Il marito, appena la vide, l'assalì a calci e a pugni, e l'avrebbe certamente uccisa se, chiamate dalle grida della disgraziata, non fossero accorse le guardie, che la trassero dalle mani del forsennato. Costui fu arrestato. La donna è all'ospedale in gravi condizioni.

Biella, 2 — Si ha da Cavaglia che un operaio, certo Rodolfotti Gerrasio, per un rimprovero avuto dall'impreditore Luigi Canardi, gli ai lanciò contro armato di coltello ferendolo replicatamente.

Il Canardi fu trasportato morente all'ospedale: il feritore fu arrestato.

Venezia, 2 — L'ing. Ferdinando Bortolatti, nativo di Arbe in provincia di Verona, che si trovava da qualche tempo a letto perchè affetto da una malattia da lui ritenuta incurabile, con un rasoio si tagliava la gola, morendo poco dopo.

Il Bortolatti era molto noto a Venezia. Gli era impiegato all'Ufficio regionale dei monumenti ed era presso l'Ufficio tecnico municipale, aveva diretto gli importantissimi lavori di restauro della Chiesa dei Frari e del Campanile di S. Marco.

Venezia, 2 — In seguito allo sciopero di 200 operai aiditti alla tenuta di proprietà della Assic. Gen. in Comune di Caorle i capi scioperanti, gli scioperanti Bonetto, Santien e Baldin per imposizione dello sciopero ad altri operai.

Gli arresti ebbero l'effetto di calmare gli animi ed il lavoro venne subito ripreso da per tutto.

Brescia, 2 — In località Lava, Comune di Malonno, si è staccata una frana nei lavori di costruzione della ferrovia causando la morte di tre operai e ferendone altri quattro.

Como 2. — Sei giovinastri, attraversando la vallata di Cantello, appiccarono il fuoco ad un bosco. Una guardia campestre, veduto l'atto vandalico, avvisò le guardie di finanza, che, dopo una viva colluttazione, riuscirono ad arrestare tre degli incendiari.

Il fuoco prese vaste proporzioni e fu a stento domato. Si dovette chiedere un rinforzo per salvare i tre arrestati, volendo la popolazione fare giustizia sommaria. Gli altri tre incendiari sono initanti.

Nell' Italia Centrale.

Cesena, 2. — A Sarsina il medico condotto, dottor Alessandri, mentre su una barchetta attraversava il Savio in piena, per fare una visita, venne travolto dalla corrente ed affogò miserabilmente.

La grave disgrazia suscitò pensosissima impressione in paese, dove l'Alessandri era unanimamente. Il disgraziato ha lasciato nel pianto la moglie e sei figliuoli.

Ravenna, 2. — Dopo un'adunanza alla Camera [illegible] è stato approvato [illegible] l'accordo fra i rappresentanti dalle parti, il lavoro è stato completamente ripreso nel nostro porto, dove ieri vennero 24 piroscafi in attesa di ormeggio, oltre a quelli postali.

Parma, 2. — Nel poligono del Ponte Taro, mentre un battaglione del 44° fanteria eseguiva le esercitazioni di tiro, il sottotenente Ugo Cesarini, vedendo alzarsi un soldato che non riusciva a centrare l'obiettivo del facile, diede col palmo della mano un violento rimbrotto dell'istruttore stesso un forte colpo che provocò lo scoppio della cartuccia.

Il deste dell'istruttore, violentemente strappato, ferì il sottotenente all'avambraccio destro cagionandogli una larga lacerazione.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 2. ore 18,30. — La nave *Umberto I* è partita stamane per Civitavecchia, scortata dai cacciatorpediniere *Castelfidardo* e *Calliope*.

— Si afferma che il vapore *Hamburg*, a bordo del quale trovasi Roosevelt, non giungerà a Napoli che lunedì. L'Ambasciatore degli Stati Uniti Mr. Lloyd Griscom soggiornerà in Napoli domenica.

Catanzaro, 2. — Il senatore Luigi Rossi, che da qualche tempo era ammalato, si è improvvisamente aggravato. E' assistito dalla moglie e dai nipoti.

Foggia, 2. — Nel Comune di Margherita di Savoia la popolazione organizzò ieri una dimostrazione contro il Municipio.

Il Sindaco, quale ufficiale di pubblica sicurezza, cinse la sciarpa ed affrontò i dimostranti imponendo loro di sciogliersi. Vi fu un vivo sofferrigio. La dimostrazione venne sciolta, e il fermento dura. Da Foggia è partito un rinforzo di carabinieri.

Campobasso 2. — Ieri a Rotello crollarono improvvisamente parecchie case nella parte vecchia del paese.

La scorsa notte ne è rovinata un'altra. Nessuna vittima.

Il Sindaco telegrafò che l'intero rione pericola per frane.

Il Prefetto comm. Cardin Fontana ha inviato sul luogo funzionari del Genio civile e carabinieri.

Nelle isole

Messina, 2. — In S. Pier Niceto il Cons. comunale, riunitosi in seduta segreta nell' apposito baraccamento, dovera deliberare in nomina del-l'ingegnere direttore del progettato acquedotto.

Una cinquantina di oppositori, capitanati dall'avv. Marzo, tumultuarono, tentando manomettere ed incendiare il baraccone, riuscendo ad entrarvi e manomettere ogni cosa.

Intervenuti i carabinieri tutto tornò in calma. I colpevoli furono deferiti all'autorità giudiziaria.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	carri commercio	carri cerboni ferrovie	pros. ieri
Genova	marzo	1238	589	74
Venezia	»	356	152	54
Savona	»	371	248	43
Livorno	»	187	11	56
Spezia	»	60	39	18

Esposizioni e Congressi

Il Congresso ocullstico.

(S) **Napoli**, 2. — Stamane, alle ore 11, nell'aula magna della Università, alla presenza di alte autorità e notabilità scientifiche cittadine e di circa 500 congressisti, si è inaugurato l'XI Congresso Internazionale oculistico, sotto il patronato di S. M. il Re d'Italia e la presidenza onoraria del ministro dell'istruzione e del sindaco di Napoli.

Il sen. Paladino, presidente d'onore del Congresso, ha pronunziato il discorso inaugurale, ed ha portato al Congresso il saluto del Presidente del Consiglio e del ministro della pubblica istruzione. Quindi il sen. prof. Semino ha parlato sui progressi dell'oculistica in Italia ed all'estero.

L'ancessore Rodinò per il sindaco ha portato al Congresso il saluto della città di Napoli, ed infine il prof. Angelucci, di Napoli, presidente del Congresso, ha inaugurato al Re per il suo alto interessamento ed ha salutato i rappresentanti del Governo, estori.

I prof. Marc Dufour di Losanna e Laddoli di Parigi sono stati nominati presidente e vice-presidente onorari del Congresso.

A segretario generale è stato nominato il prof. Neuschaller di Roma.

Al Congresso oculistico verranno presentate 200 comunicazioni.

Oggi alle ore 15 i membri del Congresso oculistico terranno seduta comune coi partecipanti al Congresso internazionale per il miglioramento delle condizioni dei ciechi.

L'Esposizione degli acquarellisti.

L'esempio di Londra, di Bruxelles, dell' Aja e di altre città di Europa, nelle quali l'arte della pittura all' acquarello era grandemente amata e coltivata, fece nascere anche in mezzo ai nostri artisti l'idea di fondare una Società che promovesse Esposizioni speciali di questo genere d' arte. Si è perciò che nell'anno 1873, per iniziativa del professori Ettore Roesler Franz e Nazzareno Cipriani, si costituì una Società che prese il titolo di « Associazione degli acquarellisti in Roma ».

La prima Esposizione sociale- si ebbe l'anno seguente nella Galleria Dorizielli e vi si videro riunite successo anche negli anni successivi 1877, 1878 e 1879.

In seguito queste Mostre annuali si tennero in locali concessi dal Municipio, negli studi degli artisti stessi e nel palazzo Colonna.

Nel 1883 l' Associazione contrattò col suo concorso a far raggiungere lustro alla 1ª Esposizione internazionale d'arte promossa dalla città di Roma, nell'occasione dell'inaugurazione del nuovo Palazzo per le Belle Arti in via Nazionale.

Nello stesso Palazzo, e nella sala, o in unione colla Società degli Amatori e Cultori di Belle Arti, dell'Associazione artistica internazionale e della Società « In Arte Libertas », la nostra Associazione ebbe un ciclo di Mostre annuali fino al 1908.

Durante questo periodo di tempo essa aderì a molti consimili inviti di Esposizioni, sia all' Estero che in Italia. Per sette volte prese parte alle Esposizioni di Monaco di Baviera e per tre volte a quelle di Dresda, si presentò con successo a Torino nell'Esposizione del 1884; e nel 1903 a quella promossa dall'Internazionale Acquarellista di Milano, nella quale riportò ben quattro medaglie di onorificenza.

Ora, dopo tanti successi, l'Associazione è venuta nella determinazione di avere una sede propria a stabile, con residenza sociale e sale di Esposizione, e questo dopo lo stimolo del Comune di Roma, mediante il contributo dei soci, la Casina dell'Orologio nella Villa Umberto I ed ha riformato lo Statuto Sociale nell'intento di meglio regolare le sue Mostre annuali, di organizzarne la continuità e di offrire maggiori attrattive agli Amatori delle Belle Arti.

L'Esposizione di quest'anno, prossima ad inaugurarsi, promette di aver successo poichè v'hanno partecipato i più rinomati artisti.

La Presidenza della Società si compone attualmente dei signori: Ferdinando Ersoch, presi. comm. Beaverute Cagli e avv. Domenico Galli Zagaro, vice-presi; cav. Augusto Gabet, segretario Enrico Parboni, vice-segretario; Enrico Nardi, economo Ing. Francesco Rambaldi, revisore dei conti.

Domani S. M. il Re si recherà a visitare l'Esposizione, che sarà inaugurata domenica.

ARMI ED ARMATI

Il dirigibile Zeppelin.

(S) **Dingolfing**, 2. — Zeppelin si è insalzato col suo dirigibile alle ore 11 ed ha preso la direzione di Monaco. Spira un vento debole.

(S) **Monaco di Baviera**, 2. — Il dirigibile Zeppelin ha preso terra senza difficoltà alle ore 1,45 sul campo delle manovre di Oberwiesenfeld, presso Monaco, alla presenza del Reggente, di numerosi principi e principesse e di una folla enorme.

[illegible] dirigibile Zeppelin ha ripreso il volo alle 3,30 pom. in direzione Sud-ovest al suono della musica militare e fra le ovazioni della folla.

(S) **Friedrichshafen**, 2. — Il dirigibile « Zeppelin » è arrivato alle 8 di stasera senza successo senza difficoltà a Mengeli, dopo aver compiuto il percorso Monaco-Friedrichshafen in 4 ore.

(S) **Monaco di Baviera**, 2. — Il tempo perciò che costringe ieri Zeppelin a cambiare percorso fu così violento che nelle strade delle vicinanze di Monaco un gran numero di pali telegrafici è stato abbattuto.

Anche oggi il temporale ha imperversato furiosamente. Malgrado ciò le manovre del dirigibile sono state eseguite senza difficoltà. Il dirigibile ha preso terra senza la benchè minima accosa.

(S) **Berlino**, 2. — I telegrammi da Monaco ai giornali dipingono l'entusiasmo con cui la popolazione ha salutato l'arrivo di Zeppelin. Migliaia di persone si erano recate nel campo d'osservazione scelto per l'arrivo.

Ovazioni senza fine hanno salutato il dirigibile. I cordoni dei soldati non hanno potuto trattenere la folla che voleva avvicinarsi.

La cavalleria è dovuta venire in soccorso della fanteria per sgombrare il terreno. L'entusiasmo è del resto generale e il viaggio di Zeppelin è argomento ovunque con passione; le edizioni speciali dei giornali vanno a ruba.

Il generalissimo dell' esercito indiano

(S) **Londra**, 2. — Il Re Edoardo VII ha designato il generale Sir O. Moore Creagh, a capo dell'esercito dell'India, come successore di Lord Kitchener nel comando in capo dell' esercito indiano.

TEATRI ED ARTE

" Iris „ di Pietro Mascagni,

Monte Carlo, 31. — *IF. de Montagoli*. Molto differente dalle altre opere di Mascagni, *Iris* è pure una creazione originale d'un'alta ispirazione e d'un profondo sentimento drammatico, malgrado la delicata poesia che vi aleggia intorno.

Il successo del poema e della partitura fu immenso.

L'opera di Mascagni venne splendidamente messa in scena dal Gunsbourg, che volle così preparare nuovi successi e ricondurre la folla.

La signora Carelli ottenne vivissimi applausi, interpretando, com'ella seppe, e con voce delicatissima, la parte di Iris.

Il tenore Ausolmi fece di nuovo apprezzare, entusiasticamente, la sua magnifica arte di canto e un'azione drammatica accuratissima.

Pini-Corsi rappresentò un Kyoto d'un pittoresco straordinario.

Marvini ebbe, nella semplicità del suo stile, degli a parti d'una grande emozione tragica.

L'orchestra era diretta a meraviglia dal maestro Pomè.

Concerto Bice Nasi Palma.

Se la stagione dei concerti non sempre presenta — data la grande quantità di questi trattenimenti — delle vere soperli, offre nondimeno delle salotnri eccezioni. E il pubblico, che in questi artisti casi si mostra pigro e restio, accorre allora in gran numero, certo di presenziare una festa d'arte. Ciò che accadde anche ieri per il concerto della pianista signora Bice Nasi Palma, il cui nome ebbe virtù di adunare un uditorio affollato ed assai elegante.

La signora Nasi Palma che, nella sua grande modestia, è un'artista veramente notevole, scorge più ed una tecnici a eccellente belle qualità d'interpreta. Dobbiamo anzi aggiungere che, la gentile signora, la quale possegue il suo concerto artistico con serietà d'intendimenti, ci si mostra a ogni nuova audizione più completa e più personale.

Ascoltammo nel Concerto di ieri una chiara e serena esposizione della *Sonata in Do magg.* di Beethoven, due caratteristici brani di Schumann, una simpatica *Ballata* di Balardi e varie pagine di Chopin, interpretate con molto gusto.

Le signore Bice Nasi Palma fu vivamente festeggiata e la vennero offerti bellissimi fiori.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il Reclutamento degli operai in caso di sciopero

Una importante massima è stata stabilita da recentissima sentenza della Corte di appello di Roma.

Nella occasione dell'ultimo sciopero dei tramvieri in Roma, la Società dei Trams licenziò tutto il suo personale ed in seguito a nuove domande di riammissione rifiutò di riprendere in servizio circa 50 dei suoi ex-seguaci.

L'operaio Filosturani Augusto, sostenendo che egli non prese parte allo sciopero, perchè in quella epoca era ammalato, citò la Società dei Trams per il risarcimento di tutti i danni per il licenziamento che dichiarava arbitrario.

La sentenza, redatta dal consigliere comm. Gatti, con ampia e dotta motivazione, ha affermato che lo sciopero del personale nelle industriale in quello stato di forza maggiore, che non solo giustifica a termine di legge la risoluzione collettiva da parte sua del contratto di lavoro, ma espone perfino l'operaio alla dichiarazione di [illegible] del contratto per una colpa con il competente esercizio dei danni.

Le domande quindi del Finestauri sono state tutte respinte con la condanna di lui a tutte le spese a favore della Società.

Il Finestauri fu difeso dagli avv. Liberali e Ratilli; la Società Romana dei Trams dall'avv. Luca Cuccia.

SPORT

Escursione al M. Guadagnolo. — Domani la Società podistica « Lazio » farà l'escursione al Guadagnolo.

Appuntamento alle 5,30 alla stazione del Tram di Tivoli a Porta S. Lorenzo. Arrivo a Tivoli alle ore 7,30.

La Sezione della Podistica Lazio Tiburtina prenderà parte alla gita.

Colazione al Guadagnolo alle 12. Ritorno per S. Gregorio, la Sassola e Tivoli. Arrivo a Roma alle ore 20,30.

Prezzo: lire 3 la colazione. Preventivo L. 1,90. I soci possono condurre amici.

Il Riunione atletica interscolastica - Oggi al campo di Testaccio hanno luogo le gare eliminatorie del giuoco del Foot-ball.

Sono inscritti alla I categoria i Ginnasi Umberto I, Tasso, Visconti, E. Q. Visconti e la scuola tecnica M. Buonarroti.

Alla II i Licei Tasso, Mamiani, E. Q. Visconti e Umberto, l'Istituto Tecnico e il Collegio Nazareno.

Alla III categoria la Facoltà di Medicina e quella di Giurisprudenza.

Le eliminazioni si protrarranno fino al 6 aprile.

Le coppe in palio sono quelle del cav. Agnorio di Londra per la I Categ. - del Comune di Roma per la II Categ. - del Circolo Italiano di Londra per la III Categ.

Le finali si faranno il 9 aprile.

Il Maratona Derby

(S) **New-York**, 2. — Sei podisti, considerati i migliori del mondo nella corsa, parteciperanno nel pomeriggio di domani al una corsa di Maratona nel circuito del Polo, in uno dei parchi di New-York. Questa corsa è chiamata il « Maratona Derby », I premi di esse saranno 5.00 dollari per il primo arrivato, 2500 per il secondo, 1500 per il terzo e 1000 per il quarto.

I concorrenti saranno Alfredo Shrubb il vincitore inglese delle grandi distanze, che già altra volta vinse la maratona di volere compiendo per corso delle 26 miglia e 385 yards. ma che questa non vi ha mai corso, Tom Longhesi indiano, Dorando Pietri italiano, Henry Saint Yves francese, Hayes, il vincitore effettivo del Canadà Olimpici dell'anno scorso, e Matt Maloney, il primo ritirante che ha battuto il *record* del mondo con due ore, 36 minuti, 26 secondi e un quinto su quella distanza.

Questo tempo fu fatto da lui nell'ultimo concorso egli anche fisso la Maratona dei dilettanti a Madison Shuare Garden.

Il campo del polo, dove avrà luogo questa corsa, ha una grande estensione; la pista misura circa un quarto di miglio e il grandi spettatori per gli spettatori permetiera di assistere alla corsa a più di 23 mila persone.

Il Tiro al piccione a Montecarlo

Sorteggio per la coppa del « Posto Romano ».

Monte Carlo 1. ore 8. — *da Bersaglieri*. — Quarantanove tiratori presero parte alla gara per il Premio di Monaco *Handicap* - 3.000 franchi.

1°, 2° e 3° *Premio Majore* — (Corsa di sieri — L. 2000 — Metri 3000).

Natalie — Banuockburn — Il Re — Ayesha — Zingarella — Pantea — Rag — King David — Quarriered Colours - Tricolore - Peterl - Dodo - Boule de Neige.

Premio Workington — (Handicap sec. G. H. — L. 1200 — Metri 2000).

Cleide — Pick-me-up — Mocassein — Ulpiano — Victor Hugo - Lemora - Devonat - Palermo - Valse Bleu — Paderni - Oscarka.

Bonnenne 18 aprile

Premio nell' Capannelle — (Handicap disc. — L. 5000 — Metri 1400).

Horaka — Mitia — Mirza — Rugiada - Queibei Paiconbella — Serena - Chelida - Vigele Zebrun — Chiomadoro — Argentina - Marocco - Dreadnought — Monsalvato.

Movimento della navigazione

La Veloce — Proveniente da Genova, Barcellona, Teneriffa e Santos e diretto a Buenos-Aires, è giunto mercoledì a Montevideo il « Savoia ».

— Proveniente da Genova e Barcellona, ha proseguito mercoledì da Teneriffa per Rio Janeiro, Santos e Buenos Aires l' « Argentina ».

Società veneziana — L' « Alberto Treves » è partito mercoledì da Venezia per Porto Said.

Londra, 2. — L'*Agenzia Reuter* ha da Port Said che è avvenuta una collisione tra il vapore francese « Portugal » e l' « Alberto Treves » sul [illegible] Canale.

L' « Alberto Treves » è incagliato.

Non vi è stata alcuna diagnosi di persone ma si è manifestato a bordo un certo panico.

(S) **Porto Said**, 2. — Il piroscafo *Alberto Treves* si è incagliato sopra un banco di sabbia.

Si conferma che non vi sono vittime.

Il *Portugal*, che non ha subito alcuna avaria, soccorrerà il suo viaggio.

Il passaggio del canale è libero.

MONTE DI PIETA'

Lunedì 5 aprile 1909 — *La 5ª Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 30 maggio 1908 fino alla polizza n. **95200**.

Gli oggetti d'oro impegnati il 13 giugno 1908 fino alla polizza n. **104398**.

Si pagano i resti dei pegni vendati nelle Custodie 2ª e 4ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato

Interessi sui conti correnti

L. 3.50 vincolati ad un anno

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 3 Aprile 1909 — S. Riccardo

Leva il sole alle 5.52 m. — Tramonta alle 6.33 ;

Leva la Luna alle 4.21 m. — Tramonta alle 5.13 m.

L'Ave Maria suona alle ore 6 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 2 Aprile 1909 - alle ore 15

in Europa.

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroburgo	1.3	coperto	Nizza	10.1	coperto
Arcangelo	1.4	1/4 coper.	Europa	3.6	sereno
Vienna	7.1	coperto	Costantin. II	—	—
Madrid	9.2	coperto	Malta	—	—
Parigi	6.5	sereno	Atene	—	—

in Italia.

CITTA'	Temp. ore 8	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	10.4	piovoso	legg. mosso	14.2	10.2
Torino	9.2	3/4 coperto	—	14.3	9.2
Milano	10.2	piovoso	—	15.3	7.4
Verona	9.4	piovoso	—	13.1	6.3
Bologna	14.3	coperto	—	15.5	10.0
Ravenna	15.2	coperto	—	16.0	7.3
Ancona	12.8	3/4 coperto	calmo	14.0	7.2
Firenze	16.4	coperto	—	14.2	10.0
ROMA	12.1	coperto	—	13.2	12.1
Bari	11.2	3/4 coperto	—	14.2	9.5
Napoli	13.5	coperto	calmo	15.6	10.8
Potenza	7.0	3/4 coperto	—	13.8	5.6
Lecce	6.9	1/2 coperto	—	14.7	6.3
Cosenza	10.0	coperto	mosso	12.4	7.7
Messina	15.1	coperto	calmo	17.1	10.8
Cagliari	11.8	1/4 coperto	legg. mosso	12.0	9.2

Probabilità: venti moderati tra Nord e ponente sull'alta Italia e toscana, vari altrove; cielo generalmente vario con qualche pioggia; Tirreno mosso e agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 a mezz. L' altezza della stazione è di 50.66. Termometro centigr. **15.9 minima 10.1**.

Umidità relativa 5 mezzodì 7.01. Vento a mezzodì: S.W. Stato del cielo: coperto.

Solarada.

Se vocale a quadrupede unirai,
Cespuglione immediate avrai.

Spiegazione del monosillabo precedente:
MINE - NEMI

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 1. APRILE 1909.

Santini Antonio vignarolo, con Ugolini Angela
Papi Alessandro contadino, con Santini Luisa
Le Simoni Cesare stuccatore, con Rocca Carlotta
Bandiera Giuseppe sarto, con Citti Acsita
Bozzi Giuseppe manovale, con Alfoni Filomena
Vecchini Umberto cameriere, con Massini Guerina
Balzerani Giuseppe facchino, con Spiga Maria
Borghi Pietro calzolaio, con Palmeri Filomena
Chiesa Egisto usciere, con Capparoni Maria
Margutta Adriano contadino, con Donisi Maddalena

Nati e morti denunziati il 31 marzo 1909
Nati 34 compresi 2 nati morti
morti 33 dei quali il inferiori ai 7 anni.

Morti.

Aglietti Marianna fu Filippo, Roma, 64, ved. Alessandroni
Parschi Maria fu Costanzo, Corciano, 42, nubile
Santoni Candida fu Vincenzo, Roma, 40, nubile
Giacobini Giulio di Giovanni, Roma, 17, carrettiere, celibe
Amicizia Ernesto fu Ian i, Roma, 2, - Jacopo, anche
Marconi Secondo fu Mariano, Perzola, 70, contadino, con.
Nicolini Ettore di Luigi, Perugia, 5, contadino, coniug.
Stefanini Raffaele fu Domenico, Monterese, 84, ved.
Antonelli Saverio fu Francesco, Roma, 73, celibe
Ambroni Quirino fu Luigi, Bari, 2 mesi, nato.
Galante Giuseppe fu Benedetto, Castelnuovare del Golfo, 66, ved.
Pierangelini Demetrio fu Biagio, Servigliano, 40, bracc. con.
Galieti Angela fu Antonio, Torino, 65, possidente, nubile
Pesci Gaetano fu Giuseppe, Ateneli, 37, ved. Pesci
Gatti Au ono di Lorenzo, Molignano, 3/4, mezzanate, con.
Morelli Ervira fu Antonio, Ancona, 34, coniugi. Aufora
Degli Esposti Eugenia fu Giuseppe, Roma, 70, ved. Andreis
Pipoli Carlotta fu Ignazio, Roma, 72, ved. Moroni
Leoni Leone fu Vitore 20, Ancona, 45, celibe, coniug.
Giacchini Carlo fu Cesare, Roma, 45, ammogliato.
Russo Marianna fu Stefano, Rocca, 67, con. Ranocchi
Giordani Saverino fu Lorenzo, Roma, 31, con. Bolgeri

Ricorrendo il decimo anniversario della morte del compianto

Conte COELLO DE PORTUGAL

tutte le messe che si celebreranno nella Chiesa di Sant' Andrea delle Fratte lunedì 5 corrente anniversario in suffragio dell'anima sua benedetta.

Si pregano gli amici di intervenire.

La Vedova.

Aste. Appalti e Concorsi.

Ministero Poste e Telegrafi - 28 aprile - Forniture di bacchi e sacchi - Prezzo a base L. 34,500.

Genio militare Verona - 20 aprile - Forniture di [illegible] - Prezzo a base L. 13,260.

Direzione di Grosseto - 17 aprile - Ricostruzione delle spende lungo il fiume e costruzione del Alberese. Pres. L. 73,000.

Comune di Fascaldo - 13 aprile - Vendita di 6 sezioni di faggi del bosco Montecroce. Pres. L. 21,000.

Ospedali grandi di Viterbo - 4 aprile - Affitto novenna e di terreno arativo in contrada Valle de' Cani, base d'incanto. Pres. L. 2,000.

Ministero Marina - 13 aprile - Provvista di carne macellata in base [illegible] L. 52,000.

R. Arcinale di Venezia - 21 aprile - Vendita di legno di cui [illegible] in comune ed. Pres. L. 14,600 [illegible].

Notai - Vacanti così notarili nei Comuni di Milano (on posto), Gallarate (idiano e di Perati, Orsinovame, Casteiregore, Lavino (alla Sezione) - Frossi e Varese - di consolatore-tre riere dell'Archivio notarile di Novara.

Credito Italiano

Società Anonima

Capit. L. 75.000.000. Riserva L. 9.025.265

Bari - Carrara - Chiavari - Civitavecchia - Firenze - Genova - Lucca - Milano - Modena - Monza - Napoli - Novara - Parma - Roma - Sampierdarena - Spezia - Torino - Vercelli.

I Signori Azionisti del **Credito Italiano** sono avvisati che a partire dal 25 marzo corr. verrà pagato il dividendo per l'esercizio 1908 in ragione di L. 36 per azione, contro consegna della Cedola N.° 14.

Presso tutte le Casse Sociali e inoltre a:

Genova, presso la Cassa Generale;

Basilea, presso la Banque Commerciale de Bâle;

Zurigo, presso la Banque Commerciale Leu & C.;

» presso il Bureau de Change de la Banque Commerciale de Bâle;

Ginevra, presso i Signori Chenevière & C.

Neuchâtel, presso i signori Pury & C.

Milano, 22 marzo 1909.

La Direzione Generale.

SOCIETA ANONIMA

per Industrie Forestali

*Capitale Lire 3.300

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Sed. del 2 aprile – Pres. **Marcora** *– ore 14.15*

Mazzitelli, Astengo e Ferrarini giurano.

Giunta del trattato

Presidente proclama eletti per la Giunta permanente dei trattati:

Rossi voti 174 — Abignente 160 — De Marinis 154 — Fiamberti 149 — Carboni-Boj 145 — Goglio 122 — Grassi-Voces 101 — Capece-Minutolo 101 — Chiesa E. 66.

Verificazione di poteri.

Presidente annuncia che la Giunta delle elezioni, sciolandosi dall'assenza di un presidente, ha proclamato eletto a primo scrutinio nel collegio di Amalfi l'on. Marghieri.

Su conformi conclusioni della Giunta sono convalidate le elezioni di Ariano di Puglia, Capasi - Caserta, Rocco - Binadrate, Molina Genova -, Chiesa - Gavirate, Lucchini - Lari, Bianchi Emilio - Stassari, Aborni - Corato, Maicangi - Desio, Taverna.

Per una interrogazione.

Pozzo (giustizia) dichiara di non potar rispondere alla interrogazione degli on. Ciccotti e Giuseppe Majorana sulla condotta della autorità giudiziaria in occasione delle recenti elezioni, per un doveroso rispetto verso la Giunta delle elezioni e verso la Camera ed anche per un sentimento di riguardo verso i colleghi, la cui elezione non fu ancora convalidata. (Commenti).

Ciccotti. Domando la parola.

Presidente. Non posso concedergliela. (Rumori all'estrema).

Il Governo, valendosi del suo diritto, dichiara che non intende rispondere a queste interrogazioni. Gli interroganti possono convertire le loro interrogazioni in interpellanze. Nè trattandosi di interrogazioni, è possibile appellarsi alla Camera.

Se ieri la Camera fu interrogata si fu perchè il sottosegretario di Stato per l'interno non dichiarò esplicitamente di non voler rispondere. E i deputati della minoranza sono più che gli altri interessati all'osservanza dei regolamenti, precisamente perchè il regolamento sia soprattutto a tutelare i diritti della minoranza.

Sarebbe creare un precedente pericoloso per la libertà della tribuna parlamentare ammettere che un voto della Maggioranza possa derogare dal regolamento.

Ciccotti, insiste sul diritto, che gli compete, di replicare per dimostrare come il Governo avrebbe il dovere di rispondere.

Presidente il diritto degli interroganti di replicare esiste solo nel caso che il Governo risponda alle interrogazioni.

(L'on. Ciccotti insiste per parlare, il Presidente ordina che non si tenga conto delle sue parole — Rumori e proteste vivaci all'Estrema Sinistra).

Per la ferma biennale

Prudente (guerra) rispondendo all'on Riccio dichiara che il Governo attende di conoscere la risultanze della inchiesta sull'amministrazione della guerra prima di presentare il disegno di legge sulla ferma biennale.

Riccio non ritiene necessario indugiare fino a che non siano conosciute le risultanze delle indagini della Commissione d'inchiesta sull' amministrazione della guerra, essendo la riforma unanimemente riconosciuta opportuna, urgente matura nella coscienza del Paese. (Approvazioni a sinistra).

Lo Stato ed il Palazzo Farnese.

Cottafavi (fin) Alle dichiarazioni, altra volta fatte, allo stesso on. interrogante sulla questione della rivendicazione dei diritti dello Stato sul palazzo Farnese in Capraiola, posso ora aggiungere che, in seguito a nuove accurate ricerche, si sono potuti rinvenire documenti molto importanti, che confortano i diritti dello Stato.

L'on. interrogante mi offre anzi un'occasione ben gradita per ringraziarlo di un documento validissimo che egli stesso ebbe cura di appresture all'Amministrazione dello Stato.

Posso poi assicurarlo che anche questi nuovi documenti sono stati già comunicati alla R. avvocatura, della quale il Ministero si varrà ora per iniziare il giudizio che a tutela di ogni diritto dello Stato è desiderato dall'Amministrazione non meno che dall'on. Locali e mi auguro che il suo esito possa essere tale da permettere all'Amministrazione quell'atto di possesso che è vivamente dall'on. interrogante.

Locali crede che lo Stato possa senza indire il magistrato, prender possesso del monumento. Se si preferiscono le vie giudiziali, raccomanda che si agisca il più sollecitamente possibile.

La linea Cuneo-Nizza.

Dari (Ll. PP.) agli on. Galimberti e Di Rovasenda, che domandano se sia vero che il Governo intende subordinare ogni opera sulla linea in costruzione Vievola-Nizza all'attuazione dei lavori sul versante francese, specialmente per quanto si riferisce ai tre tronchi intermedi sulla Vievola-Tenda da appaltarsi, dichiara che la Direzione generale delle ferrovie non ha mai ritenuto che la esecuzione delle opere della Vievola-Nizza dovessero essere subordinate a quelle delle opere sul versante francese.

Qualunque dubbio possa essere sorto in proposito non può essere che effetto di un equivoco.

Galimberti avrebbe desiderato avere dal Governo la ferma assicurazione che sarà mantenuto l'impegno preso dal Ministro dei lavori pubblici in sede di bilancio, che cioè i lavori della linea italiana saranno condotti e compiuti indipendentemente dall'esecuzione dei lavori sul versante francese.

Dari assicura che il dubbio affacciato dalla Camera di commercio di Cuneo non ha fondamento, poichè i lavori della Vievola-Nizza saranno eseguiti nel termine stabilito.

Galimberti prende atto e ringrazia

Vini italiani in Germania

Pompilj (Esteri) agli on. Lambo, Buccelli, De Felice-Giuffrida, Luciani, Bolognesi e Marliani, che domandano provvedimenti a difesa dell'enologia nazionale in seguito all'ultima legge tedesca relativa all'importazione in Germania dei vini italiani, espone quale sia stata l'azione del Ministero degli Esteri d'accordo con quello dell'Agricoltura.

Il Governo tedesco, infatti, nella Commissione del Reichstag, si è opposto all'adozione di disposizioni restrittive, che avrebbero potuto essere contrarie alle vigenti convenzioni nazionali ed in terza lettura la disposizione relativa al taglio dei vini fu modificata in modo che più non rappresenta una violazione del trattato.

Il taglio dei vini è permesso, si prescrive soltanto che di questi tagli si faccia al pubblico esposizione avvertenza nei luoghi di vendita.

Assicura che il Governo vigilerà attentamente affinchè siano rigorosamente rispettati i diritti garantiti dai trattati vigenti e non vengano in senza modo resi illusori. (Bene).

Sinarelli (agricoltura) conferma che la disposizione approvata permette bensì il taglio dei vini bianchi coi neri, ma esclude che della miscela sia fatta espressa menzione.

Da questa disposizione verrà una restrizione nella esportazione dei vini rossi. Il taglio e la industria enologica deve parare il pericolo mettendosi in condizione di produrre maggior qualità di vini di diretto consumo e meglio organizzando la nostra esportazione. In tale opera l'industrie e **italiana** avrà il più largo appoggio del Governo, che non mancherà in proposito di far tesoro degli studi e delle proposte della Commissione di inchiesta sulla crisi vinicola. (Benissimo).

Lambo deplora che un così grave danno economico derivi alla nostra esportazione da parte di una Nazione amica, tanto più che il provvedimento adottato dal Parlamento tedesco è contrario, se non alla lettera, allo spirito del trattato di commercio italo-germanico.

Confida che il Governo si adopererà per attenuare le gravi conseguenze della nuova legge.

Buccelli. I provvedimenti, che gli agrari tedeschi hanno saputo ottenere dal Reichstag a difesa dell'enologia possano dare servire d'esempio agli agrari italiani per organizzare una più efficace protezione degli interessi dell'agricoltura.

Si augura che il Governo saprà difendere tali interessi. (Bene!)

De Felice Giuffrida. Lamenta l'attitudine troppo remissiva del Governo italiano di fronte a questa flagrante violazione dei patti commerciali.

Luciani dimostra che la prescrizione relativa al taglio dei vini pregiudica l'esportazione italiana, senza essere giustificata da alcuna esigenza igienica o commerciale.

Contro quella disposizione che viola sede sostanza loro gli accordi commerciali esistenti, il Governo tedesco non oppose che una debole resistenza.

Lamenta la fiacchezza e l'insufficienza dell'opera del nostro Governo.

Giunta delle petizioni.

Si procede alla chiama per la votazione di ballottaggio di 5 componenti la Giunta per le petizioni.

Documenti legislativi.

Carcano (tesoro) presenta un disegno di legge per maggiori assegnazioni su alcuni capitoli del bilancio delle finanze 1908-909.

Presenta inoltre l'assestamento del bilancio di previsione 1908-909.

Rava (istruz.) presenta un disegno di legge per conversione in legge dei decreti 31 gennaio 7 febbraio 1909 e 28 febb. 1908.

Grippi presenta la relazione sul progetto di ampliamento del palazzo ad uso delle poste, dei telegrafi e dei telefoni in Milano.

Spese per opere pubbliche nell'esercizio 1908-909

Ferri G. si compiace della sollecitudine con cui è stato presentato e si discute il presente disegno di legge, che deve dar luogo agli sperati lavori in Provincia.

Vorrebbe però che a combattere più efficacemente la disoccupazione si ponesse mano risolutamente ad importanti e necessari lavori di bonifica, vincendo le illegittime resistenze di privati interessi.

Bertolini (Lavori Pubb.), assicura che il Ministero prenderà tutte le misure opportune per una conveniente distribuzione delle opere pubbliche nelle varie località e nelle varie regioni, per guisa che sia possibile soddisfarle in modo adeguato e senza danno dell'Amministrazione, alle richieste dei lavoratori.

Mirabelli si compiace del provvedimenti che con questa legge si propongono a favore delle Provincie di Ferrara e Ravenna ed insiste sulla urgenza dei lavori per la sistemazione del corso del Reno.

Vizzi lamenta che le tabelle abbiano indicazioni eccessivamente generiche. Vorrebbe amministrazioni che la diminuzione dei fondi per strade ed opere marittime non pregiudichera altri rilevanti interessi di altre regioni.

Bertolini (LL. PP.) Il Governo terrà conto degli interessi, dei quali si è fatto interprete l'on. Mirabelli.

Allo on. Vizzi dichiara che nessuna opera pubblica di altre regioni sarà ritardata nella sua esecuzione per le variazioni di stanziamenti proposte colla presente legge.

Pozzi si associa alla dichiarazione del Ministro.

Sono approvati i vari articoli e la tabella del disegno di legge.

Conto corrente col Tesoro per le spese urgenti causate dal terremoto.

Bertolini (LL. PP.). Esordendo enumera i primi soccorsi apportati alle regioni colpite subito dopo l'immane disastro; e descrive i provvedimenti adottati per la costruzione di ricoveri.

Tale costruzione fu affidata ad un ufficio speciale del Genio Civile, e dall'acquisto di tutti i materiali, e del loro trasporto, in gran parte per mare, fu incaricato l'Ufficio Approvvigionamenti delle Ferrovie dello Stato, diretto dal comm. Simone.

Primo esempio dell'Ufficio speciale fu di preparare un tipo razionale di baracca, che potesse avere una certa durata: di provvedere all'occupazione dei terreni, e quindi alla loro stima, ciò specialmente a Messina costa molto tempo e fatica: di studiare dei piani regolatori dei baraccamenti.

Il quantitativo di legname occorrente è ormai salito sino a duecentomila metri cubi, di cui 130 mila già arrivati sul luogo.

Anche per non danneggiare il mercato nazionale, grandissima parte di questo materiale fu acquistata all'estero, a prezzi soddisfacenti. Ingenti furono pure gli altri acquisti fatti di ferramenta, delle teggie, delle lamiere e di altri materiali di copertura.

Di fronte agli ammessi bisogni, fu deciso (nelle di acquistare baracche smontabili, delle quali furono ordinate 6000, di cui 3000 all'estero: mentre se ne acquisteranno ancora 1620. Dovendo il Governo in pari tempo provvedere a che i servizi pubblici potessero prendere il loro regolare andamento vennero acquistati 154 padiglioni, dei quali 50 all'estero.

Passa quindi alla costruzione delle baracche sul posto, delle quali sono già terminate o stanno per esserlo, nella Provincia di Messina e nei circondari di Reggio e di Palmi circa 4000. Le baracche da costruire a cura del Genio Civile ascendono ad oltre 18,000 a ad esse, aggiungendo le 7620 smontabili, le 2940 prescrescenente offerte dal Governo americano: le 1500 circa costruite dalle Ferrovie dello Stato per i suoi agenti e funzionari: e le circa 2000 costruite o costruende dai Comitati di soccorso, si raggiunge l'ammontare di circa 33,000.

Spiega i provvedimenti adottati per garantire le buone condizioni igieniche nei villaggi baraccati, e par difenderli contro gli incendi.

L'on. Ministro parla a questo punto degli sforzi per integrare le iniziative private; della cessione di legname per costruzione di ricoveri agli abbienti ed ai non abbienti a dei criteri a tale riguardo adottati. Quanto alle baracche descrive il sistema con cui si addiverrà alla loro concessione per mezzo di commissioni locali.

Parla poi della concessione di aree sulle sedi dei villaggi baraccati per iscopi industriali o commerciali, per le quali è imminente la presentazione di definitive proposte da parte delle autorità locali: e degli sforzi fatti per incoraggiare la creazione di alberghi a Messina, annunziando che è stata già accordata una concessione per un grande albergo, che un altro lo costruiranno gli americani, e che un terzo deve essere già stato concesso dall'autorità comunale.

Molteplici sono i lavori eseguiti od iniziati per demolizioni e puntellamenti di edifici pericolanti. E' in corso lo sgombro delle macerie, specialmente a Messina ed a Reggio, dove però, per la difficoltà di ordine tecnico se ne oppongono altre di ordine giuridico, che cresceranno assai, quando si tratterà di iniziare i lavori su grande scala.

La costruzione delle baracche si è per ottimi e non consta che questi abbiano dato luogo ad inconvenienti; qualora se ne verificassero, provvederà energicamente. La base di ogni giusta e raccomandazioni da lui più volte fatte, è la buona parte locale, e le mercedi sono molto alte.

Le norme edilizie per le costruzioni nei luoghi danneggiati dal terremoto sono già modificate dalla Commissione reale all'uopo nominata, e potranno essere pubblicate fra poco.

Descritti quindi le condizioni in cui si trovavano le regioni danneggiate subito dopo il disastro, gli enormi danni causati, il disastro avvenuto nel servizio ferroviario, le difficoltà dei trasporti per via ordinaria, le cattive condizioni del mare e la scarsità ed insufficienza dei porti, la difficoltà d'inviare sul luogo personale tecnico, per le stesse condizioni del Genio civile, imposverito da parecchi anni di nascate reclutamento, l'oneroevle Ministro accenna a tutti gli ostacoli che si opponevano all'opera del Governo, affermando che nella ora angosciosa delle responsabilità e delle difficoltà, pur prevedendo tutte le censure che gli sarebbero state mosse, non se ne dolsero, se se ne dolse presentemente, se non per i funzionari da cui ha richiesto il massimo sforzo

possibile e che potrebbero, di fronte alle accuse immeritate, vedere indebolire il proprio selo.

Si chiede poi se di fronte alle gravissime difficoltà incontrate sia accorta politica quella di lasciare ad ogni costo e con evidente esagerazione la insufficienza e la inefficienza dei soccorsi.

Conclude affermando che se i suoi appunti, cui certo spetterà ancora per molto tempo di provvedere e riparare ai mali apportati dal terremoto alle regioni colpite, potranno in tale opera dedicare maggiore elevatezza d'ingegno e larghezza e fecondità di concezioni, assumo però pieno proposito di superare ogni cura e più tenace proposito di bene di quello che egli da tre mesi disinteressatamente mette nell'adempimento del suo dovere. E la coscienza del dovere compiuto gli permetta di affrontare serenamente le critiche e la accusa continuando nell'ardua via intrapresa, per quanto sappia che di fronte al gravissimo compito, qualsiasi attività del Governo sarà per lungo tempo ancora inferiore allo scopo.

Passa dopo di ciò ad illustrare il disegno di legge per l'apertura di un conto corrente di trenta milioni fra il Tesoro dello Stato ed il Ministero dei lavori pubblici per sopperire alle spese dei maggiori lavori occorrenti nei paesi danneggiati.

Presidente ricorda come le interrogazioni ed interpellanze presentate intorno all'argomento di cui tratta il disegno di legge in discussione si convenne sarebbero state discusse in questa sede. Da quindi la parola all'on. Pantano.

Pantano lamenta che leggi così importanti come quelle riguardanti il disastro di Reggio e Messina debbano discutersi rapidamente quasi alla chetichella.

S'augura che l'esempio non venga seguito. Constata che fino ad ora non fu posta innanzi un'idea precisa, completa del problema che riguarda il lavoro alla risurrezione delle due città distrutte. Questa mancanza di direttiva l'o atore la dovuto deplorare fino dagli inizi, quando gli inconvenienti da tutti lamentati potevano ben trovare una giustificazione. Questi ricordi, inopportuni in apparenza, gli sono suscitati da alcune affermazioni dell'on. Bertolini. Vuole sperare che certe imprevvegganze non si verifichino più, imprevvegganze di cui tutti vedrebbero gli effetti fatali in caso, ad esempio, di una guerra.

Bertolini. Ma la guerra la si prevede!

Pantano. Critica la candidatura dell'on. Giolitti a Messina, la quale non evitò affatto che si lottagliasse, come l'on. Giolitti si esprenne, sui cadaveri; d'altra parte una lotta politica, lasciata libera, avrebbe giovato molto a quei luoghi.

L'on. Pantano continua nell'argomento delle candidature future a Messina.

Giolitti (interrompendo). Non domanderò nemmeno il nome dei candidati! (Bene! risa).

Pantano. Constata poi come il problema agrario nelle sue molteplici manifestazioni sia stato trascurato; altrettanto avvenne del regime acqueo, del problema della scuola elementare, del problema industriale, del problema universitario.

Parla della necessità di Messina come porto franco. Tocca l'argomento della rimozione delle macerie, parla della ricostituzione della proprietà e via via fa una lunga enumerazione dei bisogni delle due regioni, per concludere invitando l'on. Giolitti ad inspirare i suoi provvedimenti alla rinascita delle città, rinascita che è nel desiderio di tutti. (Bene all'Estrema).

Faranda. Anch'egli lamenta come fino ad ora non si sia provveduto che ai baraccamenti, che non si sa poi se siano provvisori o no.

Critica quindi quei parzialissimi provvedimenti che si sono fatti. E' uopo che leggi speciali siano emanate per rimettere quella che era l'anima principua di Messina, cioè la città commerciale.

Giuramento.

Marghieri, giura.

Le spese pel terremoto.

De Nava. Fino ad ora l'impegno preso dal paese per far risorgere Messina e Reggio, ritiene non sia stato mantenuto.

Addentrandosi nell'argomento fa delle considerazioni sull'acquisto delle aree e sul sistema delle fognature che non crede buono, e sulle espropriazioni.

Tocca indi il problema dei bilanci comunali e provinciali le cui condizioni stigono sfatti e provvedimenti dello agenzione delle aree fabbricabili e espropriazioni ecc. Conclude dopo lo svolgimento di alcuni altri pochi punti che l'opera piena, riparatrice venga sollecitamente. (Bene)

Bertolini (LL. PP.) deve rispondere che si è dovuto riparare, in riguardo alle strade e alle comunicazioni, ai materiali, danneggiati o asportati via.

Riguardo al personale, bisogna pensare alle condizioni in cui molti all'indomani del disastro si trovarono. Come potevano servire di esempi? Bisogna poi mettere nel conto i morti e poi si dica come certi servizi potevano per molto tempo procedere insanzi.

Il trasporto di certe sedi da un luogo all'altro ha contribuito anch'esso largamente agli inconvenienti lamentati.

Afferma di avere dato già ordini a lavori portuari più urgenti.

Parla indi dell'opera degli ingegneri del genio civile.

Riguardo alle espropriazioni ricorda come un decreto provveda ad esse. Parlando delle case coloniche dice che mentre nell'opera di soccorso promossa dal Governo dovevano i proprietari portare il loro concorso, perchè proprietari devono provvedere i coloni di case, molti di questi proprietari hanno gettato i coloni sulle strade per obbligare il Governo a provvedere. (Rumori vivacissimi).

Di Sant'Onofrio. Gli non è vero.

Faranda. Il nome! il nome!

Pantano. Faccia i nomi per indicarli alla pubblica esecrazione.

Bertolini. Eppure il fatto è accaduto. (Nuovi rumori all'Estrema).

Conclude affermando che tutto quello che si poteva fare dal Governo è stato fatto. (Approvazioni).

De Felice Giuffrida si limiterà a brevi osservazioni, dichiarando di mantenere la sua interpellanza sull'azione del Governo in occasione del terremoto.

Voterà il disegno di legge, non volendo in alcun modo assumersi la responsabilità di ritardare la risurrezione delle due infelici città.

Si augura che i nuovi fondi vadano veramente a sollievo dei sofferenti.

Crede che errori siano stati commessi, prima di tutto, nella scelta dei funzionari mandati sul luogo del disastro.

Stigmatizza l'avidità di alcuni appaltatori a' quali i funzionari del Genio civile non seppero opporsi con sufficiente energia; mentre i lavori stessi avrebbero potuto affidarsi con maggior vantaggio ad elementi locali.

Non solo, ma furono persino respinti operai che volontariamente si recavano a Messina per prestare l'opera loro; e gli stessi operai meritevoli superiti furono lasciati inoperosi.

Rileva che alcuni concessionari subappaltarono i lavori, realizzando con ciò un indebito ed ingente lucro (commenti).

Nota che questi appaltatori allontanarono con l'offerta di compensi i rappresentanti delle cooperative per avere campo libero negli appalti.

Bertolini (LL. PP.). Furono appaltatori messinesi! (commenti).

De Felice-Giuffrida non intende difendere alcuno, che abbia agito disonestamente.

Anche la qualità e la quantità dei materiali impiegati non risposero alle condizioni del contratto. Le porte e le finestre delle baracche appaltate ad industriali dell'Alta Italia non corrispondono alle relative misure.

Afferma che grande quantità di provviste di vestiaria negate alla popolazione affamata si sono lasciate completamente deperire.

Esclude che in provincia di Messina alcuni proprietari abbiano cacciato i coloni dalle loro abitazioni.

Giolitti (pres. del Consiglio), questo avvenne non in Provincia di Messina, ma in Provincia di Reggio.

Trippoli. E' una calunnia lanciata dai funzionari locali: furono anzi in qualche caso i coloni che cacciarono i proprietari. (Commenti — Rumori).

De Felice-Giuffrida conclude dichiarando che voterà la legge; ma in presenza dei fatti esposti e del fondato sospetto che non piccola parte dei fondi stanziati dal Parlamento sia stata sperperata ravvisa essere indispensabile una fi-

chiesta che accerti tutte le responsabilità. (Applausi all'estrema sinistra — Rumori al centro e a destra).

Alessio Giovanni. Si limita a raccomandare che, in attesa dei futuri regolamenti, non si pongano ostacoli ai proprietari che intendono a ricostruire o riparare le loro case.

Colimitri (segni d'attenzione). rileva che i fondi raccolti dal benemerito Comitato nazionale per provvedere alla sorte dei cinquemila fanciulli, resi orfani dal terremoto, sono purtroppo inadeguati all'immensità della sventura.

Confida che il Ministro del tesoro e l'intero Governo, compresi della pietà del caso, provvederanno proponendo lo stanziamento dei fondi necessari, e che il Parlamento li voterà con tutto il cuore (Approvazioni — Applausi).

De Nava dichiara che non ha inteso negare l'obbligo dei proprietari di provvedere ai ricoveri per i propri coloni; solamente ha domandato che le nuove abitazioni per coloro fossero edificate sui fondi e non agglomerate in città.

Bertolini (Min. LL. PP.) disporrà le opportune indagini per accertare quanto stavi di vero nelle accuse formulate a carico di alcuni funzionari del Genio civile.

Intanto però deve esortare i colleghi tutti ad esser cauti nelle accuse e giovisi che possono non esser fondati, a carico di funzionari, che attendono con esemplare abnegazione ad un'opera irta di difficoltà e di responsabilità. (Vivissime approvazioni — Applausi — Interruzioni dall'estrema sinistra.)

Presentazione di una relazione.

Colosimo presenta la relazione sulla partecipazione ufficiale dell'Italia all'Esposizione internazionale di Bruxelles nel 1910.

Verifica di poteri.

Sono convalidate le elezioni seguenti: Valle della Lucania, Talamo - Suimona, De Amicis Mansueto - Gesaopalena, Mascianonico Pasquale - Piazza Armerina, Cascino.

Nel Collegio di Fano è in Giunta ha proclamato il ballottaggio tra i candidati Marlotti Ruggiero e Girsolo Giovanni.

Giunta delle petizioni.

Presidente proclama eletti gli on. Carrese, Giaccone, Richard, Mezzanotte e Ravizza.

Si procede alla votazione segreta dei due progetti. Sono approvati a grandissima maggioranza.

La seduta è tolta alle ore 23.50.

Notizie parlamentari.

Gli uffici sono convocati alle ore 11 d'oggi col seguente ordine del giorno:

Ammissione alla lettura di due proposte di iniziativa parlamentare.

Istituzione di un corso superiore tecnico militare e del servizio tecnico di artiglieria. (*Urgenza*).

Modificazioni al testo unico delle leggi d'ordinamento del R. esercito e del servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra. (*Urgenza*).

Modificazioni al testo unico delle leggi d'ordinamento del R. esercito ispettorato di artiglieria e genici nella parte che si riferisce agl'ispettorati stessi. (*Urgenza*).

Istituzioni degl' ingegneri d' artiglieria meccanici e specialisti e dei chimici di artiglieria e di un direttore tecnico per il polverificio nel Liri. (*Urgenza*).

***

La Commissione per l'ampliamento del palazzo delle poste, telegrafi e telefoni in Milano si è costituita nominando pres. e relatore Greppi, segr. Basini.

Della Giunta, che esamina i provvedimenti per la sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani furono nominati pres. Romanin-Jacur; segr. Giaccone.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ha ricevuto in udienza particolare l'aviatore Wilbur Wrigt ed il sig. Hart O' Berg.

— Ieri mattina col treno delle 7 giunse da Napoli S. A. R. il Duca di Aosta e ripartì iersera alle ore 19.50.

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette in privata udienza il card. Serafino Vannutelli penitenziere maggiore, mons. Domenico Scopelliti, vescovo di Oppido Mamertina, e le signore in fermiere dell'ambulatorio-scuola di S. Giuseppe che prestarono l'opera loro nell'Ospedale Pontificio di S. Maria per la cura e l'assistenza dei feriti provenienti dalla Sicilia e dalla Calabria. Lo presentò al Papa mons. Riccardo Sanz de Samper

Sua Santità ricevette pure in varie udienze altre distinte persone, italiane e straniere.

Ieri mattina in Vaticano vi fu la consueta prodica quadragesimale, recitata dal rev. P. Luca da Padova del Minori Cappuccini.

Vi assistevano il Papa con i cardinali componenti il Sacro Collegio e con le altre persone solite ad intervenirvi.

A Sant'Atanasio al Babuino. — *Funzioni in rito greco.* — 4 aprile, *Domenica delle Palme*, alle ore 7,30 ant. Officio seguito dalla benedizione delle palme e la messa.

Lunedì e martedì, 5 e 6 aprile, alle ore 10 ant vespro seguito dalla liturgia dei Presantificati.

Mercoledì, 7 aprile, alle 10 ant., vespro seguito dalla liturgia dei Presantificati. Alle 5 pom. Officio notturno.

N. B. Si possono avere presso il portiere del Collegio greco (via Babuino, 149) il testo greco e delle traduzioni in francese e in italiano della liturgia e di qualche altro officio.

Piccola milizia di Gesù — Ieri i giovanetti di questo Sodalizio, dopo avere assistito e vegliato la salma del loro compagno quattordicenne, *Luigi Paolo Bianco*, l'accompagnarono alla parrocchia di S. Agostino e quindi al Verano, deponendo sul sepolcro una ghirlanda con corona.

La sera fecero servizio d'onore a S. Francesco di Paola, dove l'Emo cardinale Cassetta impartì la benedizione.

Da questa sera prenderanno parte agli Esercizi spirituali in S. Maria in Aquiro, indetti dal Circolo di S. Pietro.

Onoranze funebri ad un maggior generale — Veramente solenni, malgrado la espressa assoluta volontà dell'estinto che i suoi funerali fossero modesti e semplici, come modesto e semplice fu l'animo suo, sono stati, per largo concorso di ufficiali di terra e di mare e di impiegati civili ed amici, i funerali del compianto gen. Poggi, comandante territoriale del genio della nostra città.

Il carro che trasportava la salma, alla quale furono resi gli onori militari regolamentari, era seguito dai tre figli, ten. di vascello Francesco, avv. Leonardo e Mario sottoten. del Lanciari Fiume, ed altri parenti.

Seguivano i cordoni di ten. generale Mont, ispettore generale del genio ed artiglieria, il contrammiraglio Nicastro, i maggiori generali Cossel e Bonazzi, il colonnello Scio del genio, il comm. Rubino, genero del defunto, per la famiglia, il cav. Franceschi ragioniere generale del genio.

Nella folla di ufficiali che partecipavano alla mesta funzione, notammo il gen. Cozzato, comandante del IX corpo d'armata, Bruno Ugo, primo aiutante di campo generale di S. M., Bertini Roberto, comandante della Divisione, Spingardi, Alpicredi, Cameriana, De Chanraud, Bertinatti, Rocci, Baffa, Cravosio, Lang, De Pisedo, Faini, Momo, ecc.

Luttuoso cordoglio, sebbene la famiglia avesse invitati gli amici ad astenersene, il Comando, gli Ispettorati, la Divisione genio del III corpo, la Direzione genio, i distaccamenti del genio di Roma, il reggimento Lanciari di Firenze, la Legione allievi carabinieri, la famiglia Coppi e il maggiore Moris.

Il magg. generale Poggi era nato in Alghero (Sardegna) nel gennaio del 1849, ed aveva percorso tutta la carriera nell'arma del genio.

Prima che il carisco si sciogliesse, delle donne piene che adoravano l'animo gentile, giovialo, buono del generale Poggi, ha detto egregiamente con sinteri altrettante felice quanto efficace, il generale Moni, all'atto di dare l'estremo saluto alla cara salma.

III Conv
denti. — Ne
costituzione d
così composto
Presidente,
v. presidenti,
- segretari: a
gello.
Quindi il se
siregiovanni e
vero compiuto
vita.
Informa l'as
in molte città
Le sottoscrizi
è applaudita.
Segue il pro
sul tema: « La
vasa del suo »
Alla discussi
i sigg.: prof. N
prof. Lazzi e
mente l'avv. M
In sintesi il
Mott si compa
fatte alla dire
rantone.
— Nella sed
as del prof. Lu
menti:
Ugo Janni;
Aristarco Fa
tà credente.
John R. Mo
Cristo.
In Arcadi
Petrocchi ha co
L'oratore,
tratteggiò la fi
desso giovane
mente « de »
Il discorso
plausi dal pub
Per l'occasio
del maestro Ila
di mons. Barn
Carlotta Manfr
Ippolito, in qua
Liste elet
esemplare del
sei collegi di
gli industriali
per trenta gio
per lo stesso pe
di qualunque
l'Ufficio del
54, p. 2°.
Conferen
gli impiegati
corso Franchet
Al Collegi
magna dei Coll
Rava, il nomi
conferenza su
Egli riunì a
fa il patrimon
ciò che si è p
vando anche
gola opera.
Il pubblico a
za, e, suggestiv
plausi salorosi
Scoperta
in piazza Sant
n. 16, alcuni o
cerie fognarie
in una nicchia
pra una lapide
Bollettino
è nom. ricoper
Ortega de la
Roma, mantenu
alla Corte d'ap
prestare il Sor
Magalli Arb
za, destinato al
della pret. di
Antonino Gu
Valentino, app
il Ministero, a
cominciando
Bonvicini Ce
alla sua, della
Bonasera Sic
sazione di Rom
Concorso
greteria dell'As
Agricoltura Rom
Programma
piazza in Lucin
Società
gl'insegnanti e
i signori Cons
dina sono inv
sabato 2 aprile
del seguente
Dichiarazion
l'anno sacro dei
strada sarà sc
Illuminaz
alle 21 il Colo
tratto sarà dec
Nella Pub
facie dele.mo
Sasso France
lenze.
Protesie de
Comune
gati subalterni
assemblea gen
prile 1909, ore
Constato ch
denti comunali
contro le pare
l'on. Sig. Sindi
sonso.
Deliberato d
dalla Federazio
indistintamente
vere alla la v
coro di una ch
Associazio
— Ieri nel sal
nazionale il cor
l'annuncierà
tuario artaco
Fra i profes
storia nel quale
più fervevano
tate dall'Orient
lo quale dando
veniano odier
sformazioni stra
ciò alla ricerca
storico ed estet
ch e sopratutto
L'illustre arch
Fra i presenti
comm. Giulio
figliuoli, il sen
Aristide Sarti
comm. Enrico
sig. Gaudier, s
riaco, il sig. Ro
artistico.
I nuovi al
sione sammnazi
lunno d'ordine
cato i suoi ti
prove scritte e
datoria per or
1° Carton
Bartolucci Cesa
6° Mirli Guido
Antonio. 9° M
11° Crispo Giac
Rolando. 14° B
19° Rossi Venan
bena Manfredi
Gaetano. 21° B
23° Boccacini
Orazi Pietro. 3
Gulzio. 28° Ber
30° Pocca Renzo
Comizio a
mattina alle 10
composta da M
rappresentanti
polo a Dejanire
sordini di piaz
Fin sardi alr

III Convegno nazionale degli studenti. — Nella seduta di ieri si procedette alla costituzione dell'ufficio di Presidenza, che risultò così composto:

Presidente, prof. Giovanni Luzzi di Firenze — v. presidenti: proff. **Mario Falchi** e **Carlo Rocchi** — **segretari:** avv. **Spadaliori** e sigg. **Tron** e **Lanzella.**

Quindi il segretario generale avv. Salvatore Mastrogiovanni espose in rapida sintesi tutto il lavoro compiuto dalla Federazione nei 5 anni di sua vita.

Informa l'assemblea dei vari gruppi costituitisi in molte città d'Italia.

Le elaborate relazione dell'avv. Mastrogiovanni è applaudita.

Segue il prof. Giovanni Luzzi, il quale riferisce sul tema: « **La Federazione italiana dal punto di vista del suo campo e dei suoi metodi** ».

Alla discussione sulle due relazioni partecipano i sigg.: prof. Nesi, Bini, Cavalieri, Sacchipanti, il prof. Luzzi ed altri, ai quali replica brillantemente l'avv. Mastrogiovanni.

In alluno il segretario internazionale sig. John Mott si occupa del modo di formare persone adatte alla direzione dei gruppi locali della Federazione.

— Nella seduta pomeridiana, sotto la presidenza del prof. Luzzi, si svolgono i seguenti argomenti:

Ugo Janni: Crisi d'anime nella Chiesa Romana.

Adriano Fanale: Ideali moderni della gioventù credente.

John R. Mott.: Dall'agnotismo alla fede in Cristo.

In Arcadia — Iersera il Rev. don Ciriaco Petrocci ha commemorato don Giulio Zambiase.

L'oratore, con eloquenza e con virtù sintetica, tratteggiò la figura e la vita dello studioso e dotto giovane sacerdote, ricordandone le doti di mente e di cuore.

Il discorso commemorativo riscosse calorosi applausi dal pubblico elettissimo.

Per l'occasione furono cantate due composizioni del maestro Pozzesi, una delle quali, su parole di mons. Barnini, dall'egloga maestra signora Carlotta Manfredi-Bruni e dalla signorina Di Lorenzo, le quali furono applaudite.

Liste elettorali dei probi-viri. — Un esemplare delle liste elettorali dei probi-viri e dei sei collegi di Roma, tanto degli operai, quanto degli industriali, rimarrà affisso all'Albo Pretorio per trenta giorni da oggi, e un altro esemplare per lo stesso periodo di tempo sarà a disposizione di qualunque cittadino presso la Direzione dell'Ufficio municipale di statistica, posta in via Poli 54, p. p.

Conferenze e riunioni. — Al Circolo degli impiegati civili domani alle ore 4 pom. Vincenzo Franchetti terrà una lettura dei suoi versi.

Al Collegio Romano, oggi, ore 3 nell'aula magna del Collegio Romano, presente S. E. l'on. Rava, il comm. prof. Antonino Salinas lesse la sua conferenza sui « Nuovi acquisti di Antichità ». Egli riuscì a darci una visione esatta di ciò che fu il patrimonio artistico della tragica città e di ciò che si è potuto fortunatamente salvare, rilevando anche e rapidamente il valore di ogni singola opera.

Il pubblico seguì con commozione la conferenza, e suggestionato dalle ottime proiezioni, applaudì calorosamente.

Scoperta di una tomba antica. — Ieri in piazza Santa Cecilia in Trastevere, nella casa n. 16, alcuni operai addetti ai lavori di scavi per certe fognature, rinvennero due scheletri rinchiusi in una nicchia di mattoni murati a secco con sopra una lapide con una iscrizione in latino.

Bollettino giudiziario. — Impieri Guido è nom. vicepretore al mand. di Frosinone.

Ortega de Luna Benedetto, v. cane. del trib. di Roma, mantenuto nelle precedenti funzioni e sede alla Corte d'appello di Napoli, nom. cons. della pretura di Sorgono, è coll. a riposo per infermità.

Magalli Achille, sost. segr. della r. proc. di Sassa, destinato alla r. proc. di Roma è nom. canc. della pret. di Limone Piemonte.

Antodaro Giuseppe agg. di cane. della pret. di Valentano, appl. della statistica giudiziaria presso il Ministero, è trasf. alla pret. di Roccigliene, continuando nella applicazione.

Bonvicini Cesare, id. id. a Roccigliene, è dest. alla cons. della Cassazione di Roma.

Bonanera Silvestro, nipote di 2° cl. della Cassazione di Roma è dest. alla pret. di Valentano.

Concorso per un posto di addetto alla Segreteria dell'Associazione Commerciale Industriale Agricola Romana.

Programma e notizie presso l'Associazione, piazza in Lucina, 42.

Società Magistrale Romana. — Tutti gl'insegnanti comunali di Roma, soci e non soci, i signori Consiglieri comunali e la stampa cittadina sono invitati all'assemblea che avrà luogo sabato 3 aprile, alle ore 17, per la discussione del seguente Ordine del giorno:

Dichiarazioni fatte al Consiglio comunale dall'on. Nasi e dall'on. Credaro sulla classe magistrale nella seduta del 24 marzo.

Illuminazione del Colosseo — Stasera alle 21 il Colosseo sarà illuminato a bengala: l'introtto sarà dovuto a 8 ogo di beneficenza.

Nella Pubblica Sicurezza — D'Arpe Raffaele destinato a Roma, successo.

Sasso Francesco, guardia a Roma, encomio solenne.

Proteste degl'impiegati subalterni del Comune — La Società di M. A. fra gl'impiegati subalterni del Comune di Roma, riunita in assemblea generale straordinaria la sera del 1° aprile 1909, ore 19:

Constatato che già altre Associazioni di dipendenti comunali hanno energicamente protestato contro le parole offensive rivolte alla classe dall'on. sig. Nasi nella seduta consigliare del 22 scorso mese;

Delibera di adorire al grande Comizio indetto dalla Federazione Lavista e fa voti affinchè tutti indistintamente intervengano a tale importante adunanza onde colle voce alta la voce di protesta e tenere alto il decoro di una classe di onesti lavoratori.

Associazione artistica internazionale — Ieri nel salone dell'Associazione artistica internazionale il comm. prof. Rodolfo Lanciani tenne l'annunziata conferenza sulla « Scoperta di un santuario arcaico nella Villa Soiarra di Gimigliano ».

Il conferenziere trattteggiò quel periodo della storia nel quale Roma era divenuta il luogo ove più fervevano le lotte tra le varie religioni apportate dall'Oriente e il centro dove orientate per lo quindi del diversi riti e del modo in cui essi venivano celebrati, dei santuari e delle loro trasformazioni attraverso le età, e, riferendo tutto ciò alla recente scoperta, ne mise in rilievo il carattere ed esteriore, termino dicendo che essa è anch e soprattutto una vittoria della scienza.

L'illustre archeologo fu vivamente applaudito.

Fra i molti intervenuti vanno notati il sen. comm. Giulio Monteverde, con la sua gentile figliuola, il sen. comm. Bodio, il comm. Giulio Aristide Sartorio, il comm. Adolfo Venturi, il comm. Enrico Serra, lo scultore cav. Nicolini, il sig. Gaudier, scopritore di questo santuario arcaico, il sig. Homini, segretario dell'Associazione artistica.

I nuovi alunni d'ordine. — La Commissione esaminatrice del concorso a 30 posti di alunno d'ordine nel Municipio di Roma, riunita in casa i suoi lavori e dopo aver diligentemente preso in esame le prove scritte ed orali ha formato la seguente graduatoria per ordine assoluto di merito:

1° Carton Ferruccio, 2° De Sanctis Virgilio, 3° De Benedettis Carlo, 4° Bucci Gino, 5° Proia Attilio, 6° Merli Guido, 7° Vacchini Mario, 8° Marinucci Antonio, 9° Marchionni Luigi, 10° Mazzi Mauro, 11° Filippo Gino, 12° Mancini Umberto, 13° Vico Raffaele, 14° Brighenti Virgilio, 15° Patacci Guido, 16° Rossi Venanziano, 17° Morichini Ugo, 18° Trombetti Maurizio, 19° Filippone, 20° Santucci Bruno, 21° Baldi Alfredo, 22° Matteini Emilio, Gaetano, 23° Boccacini Vittorio, 24° Coggiatti Arduo, 25° Orazi Pietro, 26° Franchini Edoardo, 27° Severati Oreste, 28° Bernardi Giuseppe, 29° Bernani Pietro, Guido, 30° Pieca Renato.

Comizio alla Casa del Popolo — Ieri mattina alle 10 una Commissione della C. d. L. mattina alle 10 una Commissione della C. d. L. composta da Mondei, Dell'Olio e Americi ed altri composta da Mondei, Dell'Olio e Americi ed altri composta da Mondei, Dell'Olio e Americi ed altri

Stirpe di vampiri.

Romanzo di FLORENCE MARRYAT

Traduzione di « Ena »

CAPITOLO XV.

— Caro Bobby, ai tranquillizzi, scherzavo. Non ho nessuna intenzione di irrompere nella segretezza di quella stanza. Sarebbe un atto scortese ed ineducato, al quale non cederei mai. Le dichiaro però che nè una madre nè nessun'altra donna mi fa paura, e che non presto la minima fede a tutte le minaccie di cui si vanta. Nessuna creatura al mondo può nuocere in quel senso li ad un'altra!

— Oh! altro se lo possono! Basta essere aiutati: — fece il disgraziato crollando il capo.

— Aiutati da chi? Dal signor Milliken, suppongo! Senza dubbio che fra i due preferirei aver da lottare con lui, chiunque colla baronessa, ma in quanto a paura non me ne fanno nè l'uno nè l'altra!

— Ha torto, e la sconsiglio di stare in guardia e di essere prudente! Lo faccia per me, per farmi contento, Enrico.

— Ma andiamo, sciocchino di un ragazzo! Non capisce che, trema per un'utopia? Ha paura di un fantasma, di una cosa che non esiste! Però, poichè me lo chiede, le prometto di essere prudentissima nei miei rapporti con sua madre. Ma non mi tratterrò più che poco alla Villa Rossa; è chiaro che la baronessa si è stancata di me! Da due giorni mi rivolge appena la parola! Chiederò al signor Pennell di consigliarmi!

— No, no! — esclamò febbrilmente il giovane — deve rimanere con noi, non deve andarsene! Il signor Pennell non ce la porterà via: lo ucciderò prima!

Bobby andava divantando ogni giorno più geloso del valoroso artista; ed Enrica era solita ridere delle sffervescenze dell'infelice come delle esigenze propriotti di un adolescente innamorato.

Per sentendosi lusingata dall'ardore col quale il ragazzo cercava ogni occasione per starle accanto, per sfiorarle una mano, come pure per la evidente ammirazione di lui, Enrica non si fermò mai a supporre Bobby capace di un sentimento profondo e duraturo.

Antonio Pennell nel frattempo era divenuto un assiduo frequentatore della Villa Rossa.

L'offerta del volume aveva lusingato la fanciulla più assai di quanto l'autore lo supponeva; e certo molte più di quanto sarebbe riuscita a farlo qualsiasi lode attorno all' avvenenza della fanciulla.

Solo una brutta donna ama sentire decantati i propri pregi fisici; una bella, invece, preferirà saper apprezzati i doni dell'intelligenza.

Enrica Brandi non era priva d'ingegno, chè anzi aveva ereditato dal padre una certa acutezza di intelletto, ma nessuno sembrava esserni accorto di codesto fatto prima che la sorte la facesse imbattersi nel giovine autore.

Stanca come cominciava a sentirsi del continuo ritornello attorno alla bellezza dei suoi occhi e al fascino del suo sorriso, il sentirsi allettata al livello intellettuale del nuovo amico, mercè l'esposizione ch'ei le faceva dei suoi progetti e e dei suoi sogni per il sollievo delle classi diseredate; sentendolo parlarle di arte e di ambizioni di gloria quasi supponendola una interlocutrice, capace di afferrare tutta l' estensione di quel segno, la fanciulla che per la sua stessa indole ardente ed entusiasta non era tarda a quel sentimento di riconoscenza che è così spesso anteignano dell'amore, sentì quasi un nuovo senso di vita affluirle e spingerla verso colui che aveva saputo destarlo in lei.

Pennell, dal canto suo, accolse nella generosità dell' animo mite e buono l' onda di rinnovellata energia affettiva che l'abbandono di Ralph sembrava aver momentaneamente sopito, aprendo le braccia a ricevere la fiumana, mossa non solo dall'ammirazione provata sin da principio per la ragazza, ma dall'intima ed ardente piera che destava in lui la sua condizione stessa.

Sentì di amare Enrica come mai avera amato prima; sentì che in lei soltanto avrebbe avuta la compagna necessaria ad alimentare sempre maggiormente l' ideale di fede e di giustizia che ferveva in lui.

Antonio ed Enrica si amavano.

Ambedue appassionati ed ardenti, frenavano entrambi per una passione dalla quale sarebbe stato vano il cercare di liberarsi.

Bobby marcò l' esatta e gelosa percezione dell'innamorato, conscio di quel che ogni giorno di più si faceva strada nell' animo dei due giovani, soffriva acerbamente.

Ed Enrica immemore ormai di tutto, fuorchè della fiamma che la bruciava, aspettava di giorno in giorno di sentire la cara voce d' Antonio dirle come la vita non sarebbe stata meritevole di essere vissuta che a un sol patto: quello di trascorrerla insieme.

Frattanto confidava al giovane i suoi dubbi e la curiosità che destava in lei il misterioso ambiente di casa Gobelli, chiedendo la sua opinione in proposito.

— Si tratterà di clienti della calzoleria. Credo che la baronessa tenga una succursale, oltre che in casa? — chiese scherzosamente Pennell.

Oh! non deve prendere la cosa in burla signor Pennell, temo si tratti di cosa molto seria. Bobby è divenuto bianco come il marmo quando gli ha manifestati l'intenzione di entrare nella stanza dove sta chiusa la madre! E mi dice che quell'ultima sarebbe capace di farsi qualunque male se ne sgardassi ad offenderla!

— Sono piuttosto d' accordo con Bobby in quanto a questo, ma non sarà facile che la baronessa riesca a farle del male, signorina. Inoltre non qua fo!

— Cosa farebbe lei? — chiese la fanciulla, abbassando gli occhi.

— Mi chieda piuttosto cosa non farei per difenderla da qualsiasi fastidio e tanto più da ver pericoli! Ma la baronessa deve essersi certamente troppo affezionata per farle del male!

Enrica strinse le labbra e scrollò il capo quasi ad esprimere un dubbio, poi disse.

— Per conto mio non ne sono tanto sicura. Ultimamente il suo contegno verso di me è molto mutato. E capace di lasciar passare un'intera giornata senza rivolgermi la parola; ed in quanto al *comfort* personale, le dirò che hanno eliminato le champagne e molte altre cose dalla minuta giornaliera, e che a volte, è quasi impossibile mangiare quel che portano in tavola, tanto è cattivo! Inoltre, vuol che le dica la verità? Mi pare quasi che mi rinfaccino quel poco che riesco ad inghiottire!

— Perchè rimanere se crede di non essere accetta ai Gobelli? Lei non dipende da loro, nè dalla loro ospitalità, in fin dei conti!

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Tiratura quasi costante: 18,000 in città. 19,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10.

Prezzo dell'Associazione
— (Senza L'ECO DELLA MODA) —
Italia (Regno) . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9 - Italia (Estero) . . . Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana
— (Con L'ECO DELLA MODA) —

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione Popolo Romano. Coedimenti: Necrologi la pagina, prezzo speciale - modulo, secondo spazio al comfort personale, le dirò che hanno eliminato le champagne e molte altre cose dalla minuta giornaliera, e che a volte, è quasi impossibile mangiare quel che portano in tavola, tanto è cattivo! Inoltre, vuol che le dica la verità? Mi pare quasi che mi rinfaccino quel poco che riesco ad inghiottire!
— Perchè rimanere se crede di non essere accetta ai Gobelli? Lei non dipende da loro, nè dalla loro ospitalità, in fin dei conti!
(Continua)

VINO PROTTO
DITTA GIACOMO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

Fratelli Beccaro
(ACQUI)
1877 - CASA FONDATA - 1877
Premiata con 8 diplomi d'onore e 56 medaglie oro e argento alle Principali Esposizioni
VINI FINI E DA PASTO
per l'INTERNO e per l'ESPORTAZIONE
BREVETTATE DAMIGIANE BECCARO
BREVETTATE DAMIGIANE CARO
Approvati ed adottati dal Governo per tutte le Scuole Enologiche del Regno e per la fornitura dei liquidi nei forti militari. Riconosciuti per la loro speciale cura e lavorazione per le spedizioni di liquidi nelle ferrovie, godono una speciale riduzione di tariffa pei trasporti. Sono le preferite, sia con richiesta che senza, dagli Esportatori.
A richiesta si spediscono prezzi correnti

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60,000,000
"LA VELOCE" — Navigazione Italiana a vapore — Capitale sociale L. 15,000,000
"ITALIA" — Società di Navigazione a vapore — Capitale sociale L. 20,000,000
SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) tutte le settimane.
Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) tutti i giovedì ed ogni secondo sabato.
Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana,,
Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.
Per Alessandria d' Egitto (toccando Livorno e Napoli) da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - toccando Ancona e Brindisi da Venezia il 11 e il 28 d'ogni mese, ore 16.
Per Messana (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.
Per gli scali della Soria (toccando Napoli) da Genova ogni sabato ore 21.
Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 21
Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.
Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23.30
Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.
Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni venerdì, ore 19.25
Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano
Servizi postali della Società "La Veloce,,
Partenze da Genova per Santos (toccando Teneriffa) ogni mese.
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Barcellona, Marsiglia e Teneriffa) il 5 di ogni mese.
Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi al: l'Ufficio Passeggieri della Società Corso Umberto I n. 418-421 (angolo via Tomacelli).
N. B. — Rivolgendosi per avere consigli non correrassamo assolutamente alcun Società 2-08 VENGONO RICONOSCIUTE.

Ascensori Falconi
ROMA - VIA VOLTURNO N. 58 - ROMA
Rappresentante esclusivo per Roma Ingegnere CARLO MOLESCHOTT
Brevetti per l'Italia e per l'Estero
Suonerie elettriche Parafulmini
Via Due Macelli 10

RIGENERATORE
a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 grammi al bic.)
RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO DA 25 ANNI DI ESPERIENZA
Il *Rigeneratore* è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute.
Guarisce diabete, neurastenia, anemia, cloroanemia, esaurimento, debolezza, scrofola, rachitide, malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, impotenza, dolori di reni e alla spina dorsale, mestruazione irregolari, dolorose o nulle, flori bianchi, polluzioni, impotenza, ossaluria, fosfaturia, ecc. Utilissimo, nelle convalescenze — Cura le paralisi, previene le apoplessie, rinvigorisce l'organismo.
Il *Rigeneratore* è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 5 il flacone. Per posta un ne spedisce un flacone in Italia per L. 5.75, estero L. 4.00, e quattro, franco completati si spediscono in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica Fabbrica LOMBARDI & CONTARDI - Napoli. Via Roma 345.
Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta.

I miracoli del RIGENERATORE
Ringiovanire i vecchi fu il grande problema degli alchimisti, rimesso allora inciuto; Fausti per ringiovanire ricorse all'opera sopranaturale di Mefisto. Oggi invece si ringiovanisce e col *Rigeneratore*, e ne diamo la prova riferendo la lettera spontanea di un maggiore che a 78 anni getta le stampelle e riprende una vita giovanile.
Casalolo 20|11 1908. Mediante la cura col Rigeneratore e i r. Granuli di attivicina mi sono sentimente rinforzato da lasciare le stampelle e passeggiare con un bastone, ed in casa anche senza questo. Ora farò la cura pel diabete, benchè di molto distante la patina bianca che era tempo addietro nell'orinale. Vi rimetto L. 30, cioè lire 18 per 4 fl. Rigeneratore ed una scatola di Pillole Vigier, e le altre L. 12 per una signora mia vicina di casa, Vallicoli Domenica, che ha piccoli malanni, come dolori di capo, catarriva digestione, insonnia ecc. ecc., perciò spedirete altri 4 fl. Rigeneratore.
Maggio 1910: pane, pasta, minestra, dolci, frutto, vino, caffè. Vado a letto alle 10 e mi alzo alle 6, e ciò per l'inverno, mentre d'estate mi alzo alle 5 e caro i miei fiori in giardino e ho 78 ANNI. F.to Molinari Giuseppe, Maggiore in ritiro. Unico cartolina vaglia n. 42 da Caudiolo di L. 30.
Non facciamo commenti. Il *Rigeneratore* riesce di effetto *sorprendente* nei bambini, *meraviglioso* negli adulti, *miracoloso* nei vecchi. Costa L. 5 il flacone.
Prendete solo il *Rigeneratore* della fabbrica Lombardi e Contardi di Napoli; evitate tutti gli altri preparati.
N. B. Il *Rigeneratore* Lombardi e Contardi non contiene veleni, come la cocaina che produce un vizio peggiore del morfinismo, rendendo idiota e pazzo l'ammalato, ecc. Il *Rigeneratore* giova sempre e non produce mai danno.

ORARIO DELLE FERROVIE
PARTENZE da Roma per le linee di
Napoli . . . . 0.25 6.— 8.10 8.40 10.30 11.05 16.20 18.10 19.05 22.40
Pisa-Genova . . . 8.— 8.15 10.— 15.— 16.— 20.40 23.45
Pisa-Modane . . . 8.— 8.15 10.— 15.— 16.— 20.40 23.45
Perugia-Firenze . . 7.— 10.35 14.— 18.10 21.10 23.40
Firenze-Milano . . 7.— 10.35 14.— 18.10 21.10 23.40
Terni-Sulmona . . 7.— 11.10 17.45 20.—
Terni-Ancona . . . 7.— 11.10 —
Terni-Orte . . . . 7.— 11.10 —
Orte-Civitavecchia . 7.— 7.30 12.5 15.50 19.—
Roma-Civitavecchia . 8.— 8.30 17.50 20.05
Velletri . . . . . 6.— 8.15 8.55 17.— 18.—
Roma-Sulmona . . 7.— 11.10
Roma-Subiaco . . 7.— 11.10
* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di
Napoli . . . . 6.— 7.— 9.— 13.15 14.05 17.40 18.— 20.30
Terni-Orte . . . 7.10 8.25 9.30 11.20 14.— 17.30 19.— 22.—
Mimgo-Fara . . . 7.10 8.25 9.30 17.30 19.20 24.—
Ancona-Foligno . . 6.— 7.— 11.40 14.20 17.30 23.55
Modane-Firenze . . 6.30 9.— 10.— 13.15 17.— 18.50 22.50
Ancona-Orte . . . 6.— 7.— 11.40 14.20 17.30 23.55
Terni . . . . . 8.— 12.41
Sulmona-Terni . . 7.— 8.— 14.— 14.50
Firenze . . . . . 7.— 8.40 14.— 18.30 21.47
Terracina-Velletri . 6.— 9.45 13.5 19.35
Velletri . . . . . 6.30 — 10.— 15.— 20.—
Civitavecchia . . . 8.— 17.— 21.12* 22.10
Sulmona-Roma . . 10.7 —
* da Trastevere

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA
Roma . . . . . p. 6.— 8.15 12.30 17.30
Prima Porta . . a. 6.41 9.02 1.16 18.12
Prima Porta . . p. 6.41 9.02 1.16 18.12
Castelnuovo . . a. 7.6 10.11 2.53 19.36
Morlupo . . . a. 7.30 10.40 3.24 20.6
Ingnano . . . a. 8.0 — 14.— 15.40
S. Oreste . . . a. 8.11 — 14.6 20.45
Civ. Castellana a. 8.40 — 15.10 20.17

Civ. Castellana p. 6.0 9.25 — 17.40
Morlupo . . . a. 6.35 10.00 — 18.15
Ingnano . . . a. 6.51 10.7 — 18.30
Morlupo . . . a. 7.10 10.26 15.50 18.50
Castelnuovo . a. 7.35 10.47 16.41 19.57
Prima Porta . a. 7.56 11.10 17.2 20.20
Prima Porta . a. 8.10 11.26 16.26 20.41
Roma . . . . a. 8.56 12.10 17.10 21.26

TRAMWAY ROMA—TIVOLI
Roma p. . . 5.30 9.30 11.20 15.15 18.30 — —
Bagni a. . . 6.30 10.16 12.26 16.32 19.10 — —
Villa Adr. . 7.21 10.56 12.56 16.44 19.30 — —
Tivoli a. . . 7.38 10.42 13.15 17.1 19.38 — —
Tivoli p. . . 8.45 7.56 11.38 16.30 17.40 19.00 — —
Villa Adr. . 9.1 8.8 11.41 16.42 17.56 19.22 — —
Bagni a. . . 9.39 8.41 12.— 16.56 18.14 19.36 — —
Roma a. . . 7.36 9.8 13.18 17.46 18.28 20.27 — —
Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Mentionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirt

FERROVIE SECONDARIE ROMANE
MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.20 | 8.15 | 12.30 | Maiden. 15.20 | 17.40 | 21.30
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
8.32 | 9.20 | 13.42 | Maiden. 16.32 | 18.50 | 22.47 festivo
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
7.— | 10.30 | 17.30
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.18 | 9.— | 13.1 | 20.45 feste non feriali
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
8.10 | 13.— | 18.30
VITERBO-CIVITACASTELLANA — Arrivi a Roma (Trastevere
8.40 | 12.47 | 18.51 | 23.5

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
FRASCATI — Partenze da Roma
6.30 | 8 | 9.20 ecc. ogni ora e mezza fino alle 20.30
GENZANO — Partenze da Roma
7.— | 8.20 | 10 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.
7.10 | 8.25 | 9.30 | 11.20 | 14.— | 17.30 | 19.20
7.30 | 9.— | 10.30 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.30. - Più 21.30 festivo.
FRASCATI — Partenze per Roma
6.20 | 8 | 9.20 ecc. ogni ora e ½ fino alle 20.2
GENZANO — Partenze per Roma
6.18 | 7.48 | 9.— ecc. ogni ora e ½ fino alle 18.18. (Più 19.48 e 21.8 non a Marino).
Partenze da GENZANO per FRASCATI
7.16 | 8.46 | 10.46 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.16.

Guida dei Forestiere
S.BATO — Ingresso libero.
Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso in dal portone di bronzo, Piazza Regia (al secondo piano si danno i biglietti dalle 10 alle 3).
id. MUSEI DI SCULTURE ANTICHE, via delle Fornaci di San Pietro (ingresso dal cortile dei Bombardieri).
id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 15.
id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa Orientale, dalle 8 alle 15.
Musei: LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 2.
id. BORGIANO, a Propaganda Fide. Il permesso dal Segretario della Propaganda, piazza S. Silvestro 22.
id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo Casa 70, dalle 9 alle 15.
id. PALLAVICINI, v. del Quirinale 42, dalle 9 alle 15.
Ritrovate: GLINCEL, v. Lungara 10, dalle 10 alle 16.
id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14 dalle 9 alle 13.
id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
id. VALICELLIANA, p. a Nuova, dalle 9 alle 15.
id. VITT. EMANU., v. delle due Romane 17, dalle 9-15
Antagonine DI S. AGNESE e Novantana. Il permesso ed dal rettore della chiesa Gesumma dalle 9 alle alle 11.30 dalle 16 al tramonto.
id. S. SEBASTIANO v. Appia Antica, dalle 9 all'una
Cloaca Massima v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 138, dalle 8 al tramon.
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via latina, v. Appia antica, (al 3. chilometro) dalle 9 al tramonto.
Ville AVENTINA, v. S. Sabina dalle 9 al tramonto
id. MADAMA vicolo Marchesa Madama alla Farnesina dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira
Museo Borghese, Villa Umberto I., dalle 10 alle 16.15
id. NAZIONALE, p. delle Terme 78, dalle 10 alle
id. TIBERINO palazzo di Ponte Giulio fuori porta di Ponte dalle 10 alle 16.
id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari v. San Teodoro, dalle 9 al tram
Terme di Caracalla v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 a. tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo dalle 10 alle16
Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle16
id. SAN CALISTO, v. Benella 10, & dle 9 alle 15.
id. ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
id. ARTE MODERNA, (Palazzo dell'Esposizione, v Nazionale, dalle 8 alle 14.
Gallerie: COLONNA, v. della Pilotta 17, dalle 10-15.
id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16
id. CORSINI, v. Lungara, 10, dalle 10 alle 15.
Catacombe di S. Callisto v. Appia Antica 23, dalle 8-11
id. Domitilla, v. Serta Chiese 7a, dalle 9 al tramonto
Basiliche di S. Peronnilla, v. Serte Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
Ingresso Cent. 50.
Musei Capitolino di Scultura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
id. Kircheri, Etrusco Numismatico e Protomoteca p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria Capitolina di pittura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Salle de Conversation
Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del Sangue
Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà mese dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
In Roma costa L. 3,20 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.
E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

AVVISI ECONOMICI
I^ CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma
Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 30.000 a lire 2.700.000
Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nei suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbrio, Marche, Emilia: da lire 50.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Fornace di maioliche in Toscana (da convenirsi).
Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serie riferenze e garanzie.
Rivolgersi: F. Severi - Piazza Colo di Rienzo N. 80, dalle 7 1|2 alle 8 1|2 e dalle 13 alle15, escluse le feste.

Signore cerca subito e prima marzo quartiere 3-4 stanze, prossimo Giustiniani. Piazza Pigna 6.

Per comunita religiose o collegio vendesi ogni anno latte e cacciagione selvatica. Rivolgersi Romolo 18 terzo piano.

Cercansi appartamentino 3 o 4 camere e cucina in punto centrale pigione non superiore L. 30 prelevando anche mobilie scrivere M - A - 00 posta Roma

D'AFFITTARSI
Ad ottime condizioni affittasi un appartamento in 2.0 piano in via dei Salentani n. 17 attigua a piazza Capo di Ferro composto di sei camere e mezzanino e pozzetto. 1813
Elegante appartamento di quattro camere e cucina arredato con lusso ed eleganza affittasi in via Marghera. Rivolgersi al portiere del Ristorante Regina, via Agostino Depretis.
Appartamento al 2.o piano, Piazzetta dell'Olmata 17. N. 4 camere, ingresso, cucina, due camerini. Espositione mezzogiorno e ponente. Pigione L. 30 mensili.
Appartamento signorile di 12 vani in via Cavour 87, esposto a mezzogiorno e ponente. Rivolgersi al primo piano, camera da bagno, velocità luce elettrica.

III^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.
Vedova toscana, madre di famiglia di lontani di piano, conversazioni d'italiano-francese, pagna signare e signorina. Da 20 Forno posta.

Ex sott'ufficiale di anni 25, attualmente addetto in una azienda bancaria e di statistica nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di scorta, nella capitale ad eccezione condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 947
Fonografo e dischi Causa partenza vendesi un fonografo Imperiale e dischi. Indirizzarsi al Caffè Magistris via del Lavatore n. 78 e 130 939
Impiegato governativo capo ufficio, presso dare lezioni ginnasiali ecc. libere, cerca occupazione sostituendo giornalmente ore libere, cerca occupazione sostituendo suo candidato. Scrivere Ricciardi, Amministrazione "Popolo Romano,,. 935
Corso Giuseppe profugo messinese, 33 anni di età e vendita di servizio presso la stessa famiglia signorile, assistenza in qualità di cameriere, desidera analogo collocamento Recapito: Via Principe Umberto 362, int. 4. 1-47
Distinta signorina che conosce l'italiano, il francese, la tedesca, la musica e l'inglese, parla e scrive correntemente le quattro lingue, desidera impiego di segretaria o simile. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B. int. 12 944
Studio legale amministrativo Roma, via S. 45 avv. Carlo Lazzo. Ricorsi al Consiglio di Stato, temporali avvocatura e Cassazioni; esazioni, stragiudiziali, consulenze, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.
Per allievi di canto La signora Maria Cappelli Bonfigli, distinta artista, non sposa, avendo dovuto abbandonare il Conservatorio per causa, accetta di dare lezioni in casa sua. Offre a al Consiglio comunale, via Cavour N. 4, Seconda. 17

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

D'AFFITTARSI
Camera e salotto elegantemente mobigli affittansi in piazza di Spagna N. 90 piano quarto. 972

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.
R. R. — Gli avvisi economici e le corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom. corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.
Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, rivolgetevi con il sennale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.